







File: IST-1424.CE02.01_CE424-IT (05.12.2016).docx

CENTRALE GAS

CITY

CE424P
Max 24 Rilevatori 4÷20mA

ISTRUZIONI D'USO



Leggere Attentamente e Conservare sia questa Istruzione, sia quelle riguardanti i Rilevatori installati.

Tutta la documentazione inerente all'impianto rilevazione Gas deve essere conservata, perché contiene le procedure da effettuare nelle operazioni di Verifica e/o Taratura periodiche. Si consiglia di compilare e aggiornare sempre le <u>Tabelle Promemoria della Configurazione</u> disponibili <u>nelle ultime pagine di questo manuale</u>. Questo faciliterà le eventuali successive modifiche della configurazione e/o l'aggiunta di altri Rilevatori ma soprattutto le operazioni di manutenzione e assistenza.

INFORMAZIONI E AVVERTENZE d'USO

La CE424 è un'unità di controllo per sistemi di allarme gas indipendenti fino a 24 punti di rilevazione. L'installazione semplice e la facile configurazione tramite i pulsanti rendono l'unità adatta per l'utilizzo in molti settori sia civili sia industriali.



Si ricorda che l'uso inappropriato o la mancata manutenzione possono influenzare il funzionamento del dispositivo e quindi impedire la corretta attivazione degli allarmi con possibili gravi conseguenze per l'utente.

TECNOCONTROL declina ogni responsabilità se il prodotto fosse utilizzato impropriamente, non come previsto fuori dai limiti di funzionamento nominali o modificato o messo in opera in modo errato.

La scelta e l'uso del prodotto sono di esclusiva responsabilità del singolo operatore.

Le norme, leggi ecc. citate, sono quelle valide al momento della data di emissione. Vanno comunque rispettate tutte le norme nazionali applicabili nel paese dell'utilizzatore.

Le informazioni contenute in questo manuale sono accurate, aggiornate alla data della pubblicazione e sono il risultato della continua ricerca e sviluppo, le specifiche di questo prodotto e quanto indicato in questo manuale potranno essere modificati senza preavviso.



La Centrale ha l'orologio con il cambio automatico dell'ora legale. In assenza dell'alimentazione, l'orologio funziona con la Batteria al Litio (sulla scheda nel coperchio), la cui durata, in condizioni di normale funzionamento è oltre 5 anni.

Nel caso la batteria al Litio si esaurisca e la centrale rimanesse completamente senza alimentazione, alla riaccensione, sarà necessario inserire la data e l'ora corretta (<u>vedi a pag.34</u>) e poi far sostituire al più presto la batteria con una nuova.

NOTE PER LA LETTURA DELLE ISTRUZIONI

	NOTE I EN EA EL HONA DELLE IOTROZIONI	
CE424P	Unità Centrale per 4 Rilevatori di gas, espandibile ad 8 con n.1 ES404 e a 24 con unità remote CE380UR. Dotata di n.5 Uscite relè espandibili a 9 con n.1 ES4014 e 25 con n.4 schede ES380UR. La centrale ha anche n.1 Ingresso Logico.	
ES404	Scheda Espansione con 4 Ingressi per rilevatori 4÷20mA.	
ES414	Scheda Espansione con 4 Uscite relè	
ES415	Scheda Espansione con 1 Uscita seriale RS485 – Modbus RTU binario	
U.R.	Unità Remota CE380UR con 8 ingressi 4÷20mA per Rilevatori di gas, in cui possono essere installate max n.2 schede espansione ES380UR ognuna con 4 Uscite relè.	
SENSORI	È il nome con cui, nel testo per semplicità, vengono indicati i vari modelli di Rilevatori di Gas remoti con uscita in corrente 4÷20mA collegabili alla CE408.	
FAULT	Termine (inglese) che significa GUASTO.	
FIRMWARE	Programma interno al microcontrollore che gestisce tutte le funzioni della centrale.	
\triangle	Simbolo che indica un'importante avvertenza delle istruzioni	
i	Simbolo che indica un'informazione o una spiegazione aggiuntiva delle istruzioni	

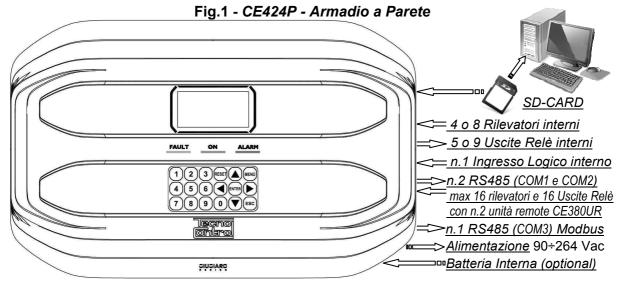
Docu	Documento / Document name: IST-1424.CE02.01_CE424-IT (05.12.2016).docx		
Ogge	Oggetto / Subject : CE424P Centrale Gas a Parete GIUGIARO Design		
Rev.	Data / Date	Da / By	Note
0	05/12/2016	UT/FG	Emissione Documento

SOMMARIO

Fig.1 - CE424P - Armadio a Parete	5 5
INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE CE424P	8
Fig 2 – CE424P Dimensioni e Dima di Fissaggio.	8
APERTURA-CHIUSURA CUSTODIA	8
COLLEGAMENTI ELETTRICI DELLE CENTRALI CE424P	9
Collegamento Alimentazione Fig 3 – CE424P Collegamento Alimentazione, Batterie, Ingresso AUX e Uscita 9	10 10
Collegamento con i Rilevatori (Sensori) di Gas Fig 4 – CE424P Collegamento Ingressi Sensori 4÷20mA e Uscite Relè Fig 5 – CE424P Collegamento delle unità remote CE380UR.	11 11 12
Scheda di espansione ES415 - Modbus Fig 6 – CE424P Scheda espansione ES415 porta seriale COM3 (RS485) Modbus.	13 13
WTILIZZO DELLA CENTRALE Fig 5 – CE424P Tastiera Tastiera: Indicazioni a Led Indicazioni Retroilluminazione Display Indicazioni Buzzer interno Display – Schermate iniziali	14 14 14 15 15 15
MENÙ PRINCIPALE Elenco e breve descrizione delle aree accessibili e il Livello di accesso richiesto:	18 18
RESET	18
UNITÀ REMOTE U.R. ABILITA/DISABILITA (Livello 1) CONFIGURA (Livello 2) CANCELLA (Livello 2) MODIFICA (Livello 2) DETTAGLI	19 19 20 20 21 21
SENSORI ABILITA/DISABILITA (Livello 1) CONFIGURA (Livello 2) COPIA (Livello 2) CANCELLA (Livello 2) MODIFICA (Livello 2) DETTAGLI	21 21 22 26 26 27 27
INGRESSO LOGICO ABILITA/DISABILITA (Livello 1) CONFIGURA (Livello 2) CANCELLA (Livello 2) MODIFICA (Livello 2) DETTAGLI	27 27 28 29 29 29
ABILITA/DISABILITA (Livello 1) CONFIGURA (Livello 2) CANCELLA (Livello 2) MODIFICA (Livello 2) DETTAGLI	29 29 30 31 32 32

IST-1424.CE02.01	CE424 / Istruzioni d'uso	Pag. 4/52
EVENTI ALLARMI/GUASTI TUTTI		32 32 33
IMPOSTAZIONI LINGUA (Livello 1) GENERALI BUZZER (Livello 1) DATA e ORA (Livello 1) MODBUS (Livello 2): In qu	uesto menù possono essere impostati i seguenti parametri:	33 33 34 34 34
ACCESSO MENU' ABIL LIVELLO DISAB. LIVELLO MODIF. PASSWORD		35 35 36 36
SERVIZIO TEST ELETTRICO (Livello BATTERIA (Livello 2) STATO SENSORI (Livello COLLAUDO (Livello 3)	•	37 37 37 38 38
SD CARD AGGIOR. FW. (Livello 2) Fig.6- Scheda posta nel Cocopia Conf. DA (Livello COPIA CONF. SU (Livello COPIA EVEN. SU (Livello MEMORIZZA DATI (Livello	2) 2) 2)	38 39 39 40 41 41 41
APPENDICE		43
CARATTERISITCHE TECNI	CHE CE424	43
TABELLA riassuntiva dei n	nessaggi d'Anomalia e di Allarme	44
TABELLA 1		44
Elenco dei modelli di Rilev	atori PRECONFIGURATI	44
	CONFIGURATI con DISPLAY e con Cartuccia Sensore S	
	CONFIGURATI senza la Cartuccia Sensore Sostituibile	45
TABELLA 2 – Valori PRECO		46
	ONFIGURATI per uso PARKING-EN (EN50545-1)	46
-	postare per uso PARKING-ITA (DM 1.02.1986)	46
	ECONFIGURATI del Funzionamento dei Relé	47
Tabelle Promemoria della (JOHNYUFAZIONE	48

DESCRIZIONE



- La Centrale Gas CE424P "GIUGIARO DESIGN" è in custodia a parete 379x241x133 mm:
- La CE424 può gestire tutti i nostri Rilevatori di Gas (Sensori):
 La CE424 può gestire fino a 4, 8, 16 o 24 Rilevatori di gas (Sensori) remoti.
- Da Genn. 2017 i tipi TS282xx (IP65) sostituiscono tutti i TS220xx e i TS292xx (esempio: il TS292KM diventerà TS282KM oppure il TS220EO diventerà TS282EO).
- Modelli con uscita in corrente 4÷20mA lineari a 3 fili con "Cartuccia Sensore Sostituibile" per: <u>Gas infiammabili con Sensore Catalitico</u> (scala 20%LIE) tipo TS292K (IP65) o TS293K (Ex"d") <u>Gas infiammabili con Sensore Pellistor</u> (scala 100%LIE) tipo TS292P (IP65) o TS293P (Ex"d") <u>Gas infiammabili con Sensore Infrarosso</u> (scala 100%LIE) tipo TS293I (Ex"d") <u>Gas tossici a Cella Elettrochimica</u> tipo TS220E (IP65) o TS293E (Ex"d") <u>Ossigeno a Cella Elettrochimica</u> (scala 25%O₂) TS220EO e TS293EO (Ex"d") <u>Anidride carbonica con Sensore Infrarosso</u> TS210IC2 (IP54), TS220IC2 (IP65) o TS293IC2 (Ex"d") <u>Con doppio Sensore per Parcheggi</u> TS255CB e TS255CN2 <u>Gas Refrigeranti con sensore a Semiconduttore tipo TS220SFx (IP65)</u>
- Modelli con Display e uscita in corrente 4÷20mA lineari a 3 fili con "Cartuccia Sensore Sostituibile" per: <u>Gas infiammabili con Sensore Pellistor</u> (scala 100%LIE) tipo TS593P (Ex"d").
 <u>Gas infiammabili con Sensore Infrarosso</u> (scala 100%LIE) tipo TS593I (Ex"d").
 <u>Ossigeno a Cella Elettrochimica</u> (scala 25%O₂) TS593EO (Ex"d").
- Sono anche collegabili tutti i modelli senza la cartuccia sostituibile:
 <u>Gas Refrigeranti con sensore ad Infrarosso</u> tipo TS210IF (IP42)
 <u>Gas infiammabili con Sensore catalitico</u> tipo SE192K (IP65) o SE193K (Ex"d"), utilizzabili solo in ambienti non industriali, come le centrali termiche.



Sono collegabili anche i modelli fuori produzione. Sensori a 3 fili con uscita 4÷20mA lineari per gas infiammabili o quelli a 2 fili, per gas Tossici e Ossigeno prodotti fino a Dicembre 2008. Oppure i sensori per Anidride carbonica ad infrarosso IR101 e IR102 prodotti fino al Dicembre 2014



Gli ingressi sono configurabili per Rilevatori di Gas con uscita 4÷20mA riferito a massa e con caratteristiche di funzionamento (Fondo Scala, Tensione minima di funzionamento, Assorbimento, Resistenza massima di carico etc.) equivalenti ai nostri prodotti.

<u>Si declina ogni responsabilità per malfunzionamenti, guasti o danni causati da prodotti</u> non compatibili oppure non di nostra produzione.

Ogni SENSORE può essere associato ad una ZONA:

I sensori possono essere raggruppati in **Zone** (Max 6), cui si possono associare fino a 2 Uscite relè diverse per ogni livello d'allarme ed una di FAULT (*Guasto*).

• Ad ogni ZONA può essere impostata secondo una LOGICA di funzionamento:

Le logiche utilizzabili sono le tipiche funzioni logiche (AND, OR), la gestione di sensori adiacenti (CORR.CON, CIRC.CON) e la normativa sui parcheggi italiana DM 01-02-1986 (PARK-ITA).

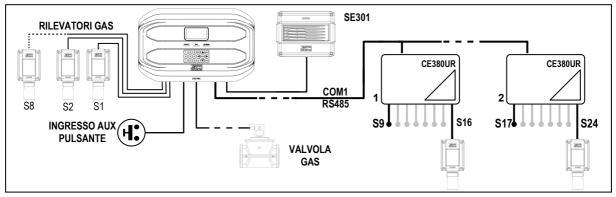
• Ogni singolo SENSORE è protetto e attiva un segnale di GUASTO (FAULT):

La segnalazione del Sensore collegato interviene, per interruzione dei cavi (corrente inferiore ad 1mA) o cortocircuito, in questo caso l'alimentazione viene tolta al solo Sensore interessato.

• Ogni SENSORE può essere configurato in due modi:

<u>Configurazione Preconfigurata</u>: è possibile scegliere uno dei nostri modelli, (<u>Vedi elenco in Tabella a Pag.44</u>), che viene automaticamente impostato nella configurazione consigliata, con le rispettive soglie ed uscite relè. Basterà solo impostare il numero di uscita (relè) per completare la configurazione. Le modifiche manuali sono comunque consentite.

<u>Configurazione Generica</u>: è possibile configurare un qualsiasi tipo di Sensore (*compatibile o un nuovo modello non ancora in elenco*), inserendo manualmente tutti i parametri.



• L'ingresso Logico AUX è configurabile e associabile ad un'uscita relè:

- Può essere configurato per attivare uno dei relè disponibili ed essere utilizzato da dispositivi con uscite con contatto NA/NC (Sensori di gas con un contatto a relè, Sensori Fumo, Pulsanti, ecc.).

• La centrale CE424 gestisce fino a 5, 9, 17 o 25 Uscite d'Allarme a relè:

Ogni **Sensore** ha tre livelli d'allarme (**Soglia 1**, **Soglia 2 e Soglia 3**) e una di **FAULT** (*Guasto*), liberamente indirizzabili su qualunque uscita (relè).

Le soglie d'Allarme possono essere configurate con funzionamento speciale:

Per l'uso nei Parcheggi **PARKING EN** (EN 50545-1) o per **PARKING-ITA** (DM 1.02.1986) o per gli ambienti di lavoro, come valore limite di esposizione *TLV*.

Ogni Uscita (relè) può essere configurata nel modo seguente:

- <u>Tacitabile</u>: effettuando il *RESET*, l'uscita viene disattivata per il *Tempo di Tacitazione* impostato. La funzione, normalmente è utilizzata per le uscite collegate a segnalatori acustici.
- <u>Tempo di Tacitazione</u>: è il tempo, impostabile da 0 a 300 secondi, per cui un'uscita Tacitabile (es. relè collegato ad una sirena) viene disattivata quando viene effettuato il **RESET** e un Sensore è sopra la soglia impostata.
- Isteresi ON: è il ritardo, impostabile da 0 a 300 secondi, del relè associato ad una soglia d'allarme.
- <u>Isteresi OFF</u>: è il ritardo, impostabile da 0 a 300 secondi, del relè per tornare alla condizione normale, quando termina la condizione d'allarme.
- <u>Tempo ON</u>: è impostabile da 0 a 300 secondi. Questa funzione è utilizzabile solo se si desidera interrompere l'uscita d'allarme dopo un tempo definito, anche se il Sensore rimane sopra la soglia d'allarme impostata (<u>Questa funzione non può essere usata insieme al ritardo Isteresi OFF</u>). Ad esempio si può utilizzarla per attivare dispositivi che non possono rimanere alimentati a lungo oppure per inviare un impulso ad un combinatore telefonico.
- <u>Memorizza</u>: il relè rimane in Allarme, anche se il Sensore torna sotto la soglia impostata (<u>questa funzione non è utilizzabile se nel Tempo ON o nell'Isteresi OFF è già stato inserito un valore diverso da Zero), per riportarlo in condizioni normali deve essere fatto il RESET. Serve, ad esempio, per impedire il riarmo accidentale o non autorizzato di una valvola di blocco del gas, senza prima aver controllato la causa dell'allarme.</u>
- Logica Positiva: il funzionamento dei relè può essere impostato normalmente attivato ovvero in logica Positiva, quindi, se il relè si guasta, oppure viene completamente a mancare l'alimentazione, si sposta automaticamente in posizione d'allarme, il contatto NC diventa NA.

La centrale CE424 ha un Cicalino (BUZZER) interno:

• Emette un Bip, quando sono premuti i tasti. Può essere configurato per Guasto e/o Allarme.

• La centrale CE424 ha una Memoria Eventi:

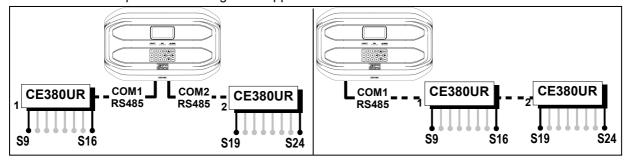
Che contiene fino a 100 eventi, Allarmi, Guasti, Accensione centrale, Mancanza della rete e Reset degli allarmi. Questi possono essere consultati in qualunque momento.

• La centrale CE424 ha un ingresso per SD-CARD utilizzabile per effettuare:

- Aggiornamento del Firmware della centrale.
- Caricamento o Salvataggio della configurazione della centrale e salvataggio degli Eventi.
- Trasferimento di una copia della Configurazione da una CE424 ad un'altra CE424.
- Data Logger (Memorizzazione nel tempo dei valori letti dai sensori, in formato testo).

La centrale CE424 ha 2 porte seriali RS485 (COM1 e COM2):

Su entrambe le porte sono collegabili 1 oppure 2 unità remote CE380UR.



• La centrale CE424 ha 1 porta seriale Modbus RS485 (COM3):

Con la scheda di espansione ES415 (Scheda Uscita PC-Modbus) è possibile collegare la CE424 a sistemi di supervisione, tramite il protocollo Modbus RTU binario.

• La centrale CE424 è protetta da 3 LIVELLI D'ACCESSO (PASSWORD):

Le funzionalità della centrale sono accessibili fino a tre livelli con un codice composto di 4 numeri. I livelli sono caratterizzati per l'accesso alle funzioni utilizzate dai rispettivi soggetti abilitati:

LIVELLO 1: Utente/Utilizzatore

LIVELLO 2: Installatore/Manutentore

LIVELLO 3: Riservato al Produttore (Impostazioni di fabbrica)



LE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL SEGUITO DI QUESTO MANUALE COMPRENDONO LE PROCEDURE D'INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DA ESEGUIRSI SOLO DA PERSONALE QUALIFICATO E AUTORIZZATO.

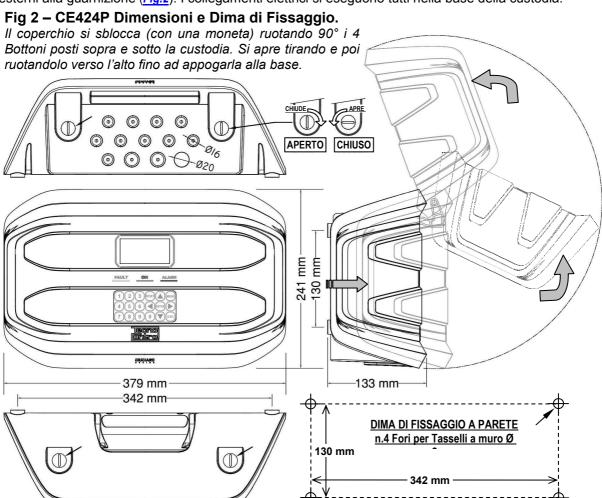
INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE CE424P

AVVERTENZA: La CE408 deve essere installata in una zona protetta dalla luce diretta del sole e dalla pioggia. Si ricorda che per sicurezza la CE408 deve essere installata in aree sicure ove non vi siano presenti o possano formarsi atmosfere infiammabili e concentrazioni di ossigeno superiori al 24%vol.

PULIZIA: Per pulire esternamente la custodia, usare un panno morbido eventualmente inumidito con

PULIZIA: Per pulire esternamente la custodia, usare un panno morbido eventualmente inumidito con acqua, non utilizzare solventi o detergenti abrasivi.

POSIZIONAMENTO: La centrale **CE408** va montata a parete, utilizzando 4 viti e tasselli a muro (Ø6 mm) o 4 viti M4 e dadi, se la parete non è in muratura. La base si fissa tramite i 4 fori posti ai lati della base esterni alla guarnizione (**Fig.2**). I collegamenti elettrici si eseguono tutti nella base della custodia.



APERTURA-CHIUSURA CUSTODIA

La custodia ha due cerniere interne scorrevoli. Per aprire la Custodia, è necessario:

- 1- Con una moneta o cacciavite a taglio (lama 10-12mm), sbloccare i 4 bottoni di chiusura, ruotandoli di 90° in senso orario.
- 2- Delicatamente, tirare il coperchio verso l'esterno di circa 4 cm e poi ruotarlo verso l'alto e appoggiarlo al bordo superiore della base custodia, in questo modo rimarrà in posizione aperta.
- 3- Per chiudere la custodia agire in sequenza contraria. Prestare attenzione che il coperchio e il meccanismo di chiusura entri nella sua sede. Infine bloccare i 4 bottoni, ruotandoli 90° in senso antiorario. Per facilitare la chiusura, premere sul coperchio, i bottoni, che sono eccentrici, porteranno il coperchio ad aderire alla guarnizione.

COLLEGAMENTI ELETTRICI DELLE CENTRALI CE424P

I collegamenti si effettuano all'interno, nella Base della custodia.



I dettagli dei collegamenti all'alimentazione di rete, alle due batterie, all'ingresso AUX e all'uscita relè R9 sono illustrate <u>in Fig. 3</u>. Mentre I dettagli dei collegamenti ai Sensori e alle altre Uscite sono illustrate <u>in Fig. 4</u>. I collegamenti con le unità remote sono illustrati <u>in Fig. 5</u>.



I morsetti sono tutti ad innesto polarizzato (1), si consiglia di utilizzare capicorda adeguati ai conduttori (2) e posizionare con cura i cavi nella base della custodia per evitare eccessive sollecitazioni ai circuiti e ai morsetti stessi.



Premesso che dovrebbe essere normale procedura togliere l'alimentazione alle strumentazioni elettroniche quando si installano, si modificano le connessioni oppure quando si disconnettono o si collegano schede di espansione.



IMPORTANTE: PER EVITARE GUASTI IRREVERSIBILI, TOGLIERE SEMPRE L'ALIMENTAZIONE ALLA CENTRALE, ALIMENTAZIONE DI RETE E LE BATTERIE (SE PRESENTI) DURANTE L'INSTALLAZIONE (CABLAGGIO CAVI) O PRIMA INSTALLARE O RIMUOVERE QUALUNQUE SCHEDA DI ESPANSIONE O PRIMA DI SCOLLEGARE O RICOLLEGARE IL CONNETTORE DEL CAVO PIATTO (SCHEDA COPERCHIO)



Solo se fosse necessario, per manutenzione o per necessità di installazione, il coperchio della custodia, può essere separato dalla base, <u>prima togliere alimentazione e scollegare le batterie,</u> poi per scollegare il cavo piatto, premere sulle due linguette laterali come indicato in <u>Fig. 3</u>. Poi è necessario sganciare il coperchio dalle cerniere scorrevoli (accoppiamento a pressione). Per ricollegarlo, procedere in modo contrario e dopo aver riagganciato il coperchio alle cerniere, spingere il cavo piatto nel connettore, rispettando la polarizzazione, le due leve si richiudono automaticamente bloccandolo. Solo a questo punto è possibile ricollegare l'alimentazione.

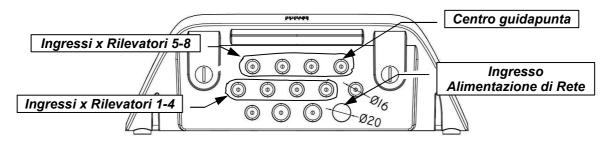
BATTERIE: Per mantenere accesa la CE408P in assenza della rete, all'interno della centrale, si possono installare due batterie Pb 12V/1,3Ah collegate in serie (<u>Fig.3</u>). L'autonomia è circa 20 minuti con 8 Sensori. (*Le batterie, non sono comprese nella fornitura, ma sono fornibili a richiesta*).



Se richiesto, per aumentare l'autonomia a 6 ore, sono utilizzabili due Batterie da 7Ah collegate in serie, ma causa la dimensione, vanno installate in un contenitore esterno alla CE408P

PRESSACAVI La custodia, nel lato inferiore della base, dispone di 13 impronte per pressacavi metrici (passo ISO 1,5mm). n.10 inpronte sono per pressacavi metrici M16x1,5mm (che accetano cavi \emptyset esterno 4÷8 mm) e n.3 inpronte sono per pressacavi metrici M20x1,5mm (che accettano cavi \emptyset esterno 6÷12 mm).

Le impronte, vanno aperte, utilizzando una punta o una fresa conica, usando il centro come guidapunta. <u>Prestare attenzione a non toccare con la punta i circuiti inteni e i cavi dell'alimentatore.</u>



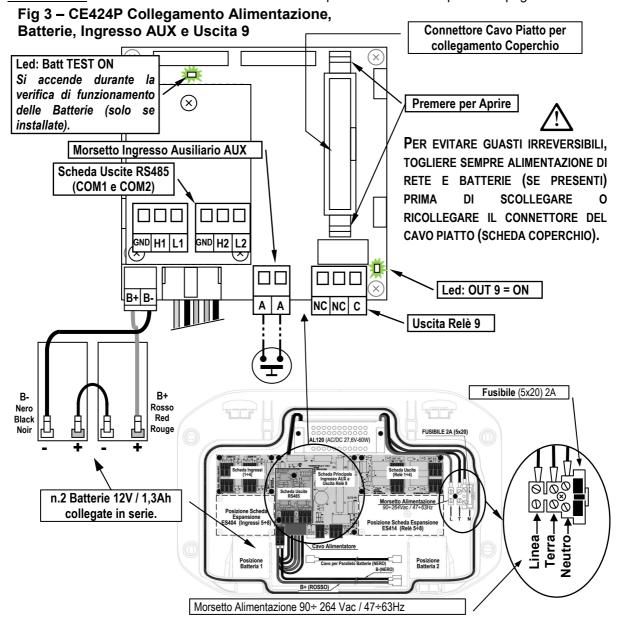
COLLEGAMENTO ALIMENTAZIONE

L'installazione deve prevedere un dispositivo di protezione della linea di alimentazione. Per la linea di rete, un sezionatore bipolare dedicato per il sistema di rilevazione gas. Il dispositivo, chiaramente identificato, deve agire solo su Fase e Neutro, ma non sulla Terra. Si consiglia di prevedere anche una protezione da sovracorrente, fulmini etc.

<u>L'alimentazione di rete</u> (90÷264Vdc / 47÷63Hz) si collega sul morsetto L, N e Terra posto a destra. Il morsetto ha un fusibile di protezione (5x20) da 2A.

<u>Le due batterie</u> (**Pb 12V/1,2Ah**) se richiesto e se installate, vanno collegate in serie ai cavi Rosso "BAT+" e Nero "BAT-". Per il collegamento in serie, utilizzare il cavetto nero in dotazione, con due terminali (Faston 4,8mm).

<u>L'ingresso ausiliario</u> (**AUX**) può essere utilizzato per collegare dispositivi con un contatto NA (aperto) o NC (chiuso) come Rilevatori gas con contatti a relè, Sensori Fumo, Pulsanti, ecc. e potrà essere configurato per attivare una delle uscite relè disponibili. Possono essere collegati più dispositivi se omogenei (collegati in serie se hanno tutti il contatto NC o in parallelo se hanno tutti il contatto NA). *Uscita Relè* 9 ha le stesse caratteristiche e utilizzo di quelle descritte nella prossima pagina.



COLLEGAMENTO CON I RILEVATORI (SENSORI) DI GAS



Fare sempre riferimento alle specifiche istruzioni allegate ai Rilevatori.



Si ricorda che la CE424 ha una Scheda 4 ingressi e una Scheda 4 Uscite. Possono essere installate una scheda ES404 e un'ES414 per avere un totale di 8 Ingressi e 9 Uscite. Negli schemi, per semplicità, sono sempre indicati con tutti gli 8 sensori e tutte le Uscite.

<u>Il collegamento dei rilevatori</u> (**Sensori 1÷8**) si effettua sulle schede di Ingresso (4÷20mA) montate nella base a sinistra, i morsetti "+", "-" ed "**S**" vanno collegati ai corrispondenti morsetti del rilevatore. <u>Il collegamento degli altri rilevatori</u> (**Sensori 9÷24**) si effettua nelle Unità Remote (*Vedi specifiche istruzioni*).

La sezione dei cavi di collegamento tra la centrale e i sensori devono essere adeguati alla distanza come indicato nella tabella a fianco. Vanno utilizzati cavi schermati, (Schermo a treccia o calza di rame) per controllo e segnalamento, lo schermo (calza) deve essere collegato

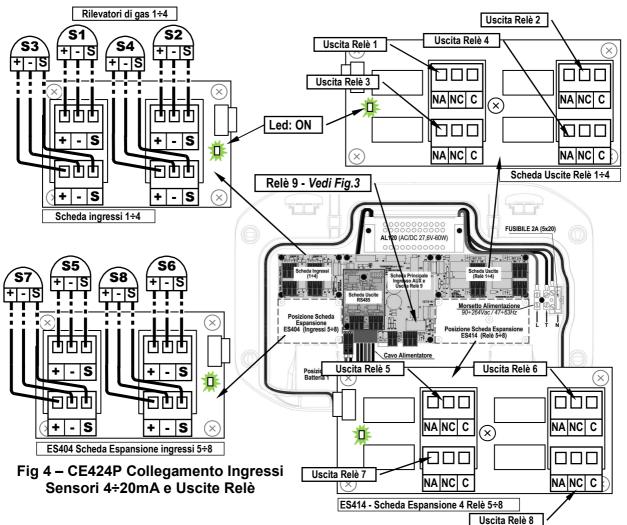
Distanza	Tipo di Cavo
	3 x1 mm ² Schermato
Max 400 metri	3 x 1.5 mm ² Schermato
Max 600 metri	3 X 2.5 mm ² Schermato

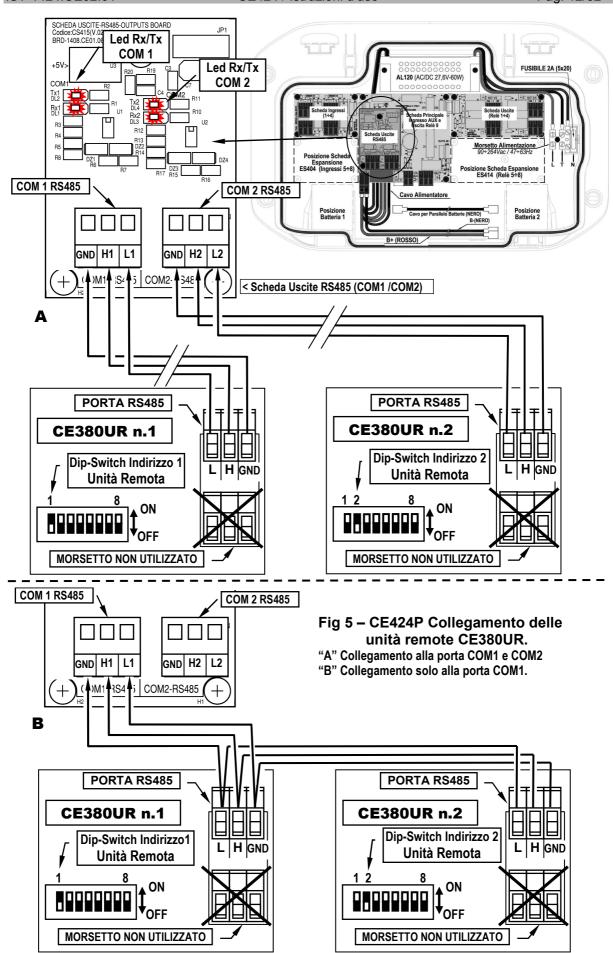
solo dal lato centrale e su un unico punto di "MASSA" che deve essere equipotenziale.

<u>Il collegamento alle Uscite interne</u> (**Relè interni 1÷9**) si effettua sulle schede montate nella base a destra. *L'uscita relè* 9 è posta sulla scheda centrale, <u>vedi Fig.3</u>. La portata dei contatti è di 2A (resistivi) a 230Vac o 30Vcc.

I contatti dei relè, sono in scambio liberi da tensione, le indicazioni NA (*Aperto*), NC (*Chiuso*), C (*Comune*) si riferiscono al relè in posizione normale (non alimentato). Se un'uscita verrà configurata in *LOGICA POSITIVA*, il contatto NA diventerà NC mentre quello NC diventerà NA.

<u>Il collegamento alle altre Uscite</u> (Relè 10÷25) si effettua nelle Unità Remote (*Vedi specifiche istruzioni*). I relè dal n.10 al n.17 sono nella UR n.1 mentre i relè dal n.18 a n.25 sono nella UR n.2.





SCHEDA DI ESPANSIONE ES415 - MODBUS

<u>Il collegamento con un sistema di supervisione tramite protocollo Modbus RTU binario</u> (**COM3**) si effettua sulla scheda di espansione opzionale ES415 (*Scheda Uscita PC-Modbus*).

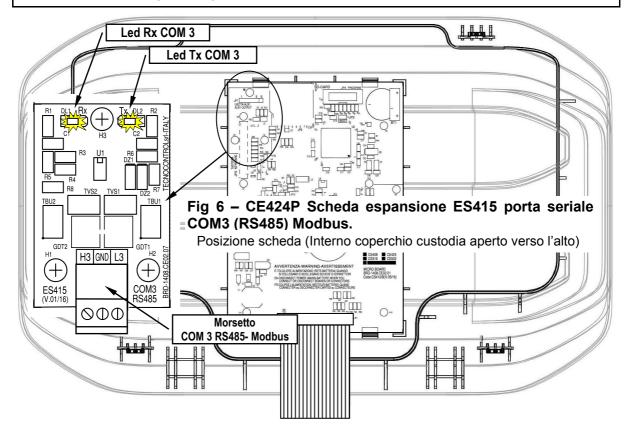
La scheda **ES415** va montata sulla scheda principale posta nel coperchio della custodia. (<u>vedi fig.6</u>). Prestare attenzione ad inserire i terminali nel connettore predisposto sulla scheda principale, facendo prima corrispondere le tre colonnine a scatto con i corrispondenti fori e poi premendo per inserirle.

I morsetti "H3 (D1)", "GND (Comune)" ed "L3 (D0)" della *porta seriale RS485 (COM3)* vanno collegati al sistema di supervisione (Master) o al convertitore isolato dedicato (non compreso).

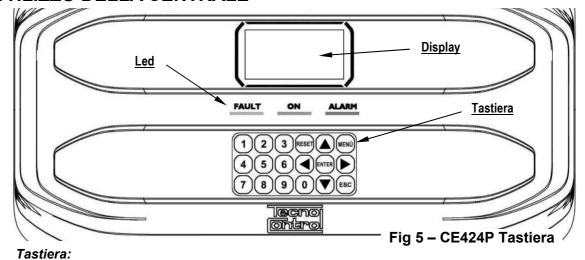
Sul sistema MODBUS standard, tutti i dispositivi sono collegati (in parallelo) su un cavo di distribuzione a 3 conduttori schermato. Due formano una coppia bilanciata di conduttori twistati (intrecciati), su cui vengono trasmessi i dati bidirezionali, tipicamente a **9600** bit al secondo. Il terzo conduttore (se utilizzato) è il comune a tutti i dispositivi del Bus.



PER EVITARE GUASTI IRREVERSIBILI, TOGLIERE SEMPRE L'ALIMENTAZIONE ALLA CENTRALE, ALIMENTAZIONE DI RETE E LE BATTERIE (SE PRESENTI) PRIMA INSTALLARE O RIMUOVERE QUALUNQUE SCHEDA DI ESPANSIONE.



UTILIZZO DELLA CENTRALE



<u>rastiera.</u>

La tastiera è retroilluminata, per risparmiare energia, dopo 10 secondi di non utilizzo l'intensità lumnosa viene ridotta a metà.



Utilizzabile solo nella schermata principale, riporta le uscite a relè memorizzate nella condizione di funzionamento normale, ma solo se il Sensore/i o la zona/e o l'ingresso che le ha attivate sono rientrati dallo stato d'allarme. Se invece ci sono allarmi attivi, le uscite configurate come tacitabili, (es. allarme acustico) tornano in condizione di funzionamento normale solo per il tempo di tacitazione predefinito.



Scorrono il display e le cifre numeriche su e giù. Tenendo il tasto premuto, aumenta la velocità di scorrimento dei valori. Nella **Schermata Principale** cambiano la visualizzazione dello stato dei Sensori, degli ingressi e delle zone configurate.



Richiama il *Menù principale* da qualunque schermata



Conferma i dati inseriti e nella **Schermata Principale** permette di selezionare i Sensori in dettaglio.



Scorrono le pagine (6 Sensori alla volta e 7 eventi alla volta) ed i campi d'inserimento. Tenendo il tasto premuto, aumenta la velocità di scorrimento.



Annulla un'operazione e nella Schermata Principale si accede al Menù principale



Inseriscono direttamente un numero nei campi numerici e richiamano il relativo sottomenù nelle specifiche videate. Inoltre nella **Schermata Principale** il tasto **0** richiama la videata riassuntiva dello stato allarmi (vedi sotto).

<u>Campo numerico a singola cifra (Inserimento Password, ecc.):</u>
 Premendo un tasto numerico la cifra viene visualizzata nel campo.

• <u>Schermate 'Abilita...', 'Disabilita...', 'Copia...', 'Cancella...', 'Impostazioni->Data e Ora':</u>

Premendo la prima volta un tasto numerico la cifra viene visualizzata nel relativo campo (cancellando l'eventuale numero già presente), le cifre successive vengono sempre inserite a destra del numero.

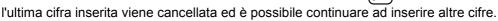
Esempio: per inserire il numero "23", premere 2 e poi 3.

Se il numero inserito, supera il massimo valore accettabile, viene visualizzato il messaggio di "PARAMETRO FUORI SCALA". ----->

PARAMETRO FUORI SCALA

• Tutte le altre Schermate:

Come sopra, ma in aggiunta, quando viene premuto il tasto



Esempio: se è stato inserito il numero "23", e poi si vuole modificarlo in "25", basta premere il tasto (5).

Se è già stata inserita una sola cifra, premendo il tasto (), viene visualizzata la cifra minima accettata dal campo. Premendo poi un tasto numerico viene cancellato il numero presente e sostituito con la cifra premuta.

Indicazioni a Led

La CE424, ha 3 Led che mostrano lo stato di funzionamento della centrale (Vedi anche appendice).

,		
	Lampeggio = Preriscaldo (Avvio Centrale) o Aggiornamento Firmware.	
FAULT	Acceso fisso = Guasto (Sensore o Zona o U.R.) + Buzzer se attivato.	
(Led Giallo)	Lampeggio breve = Uscita relè associata ad un guasto memorizzato.	
	Lampeggio veloce = Batteria Guasta o Scollegata.	
ON	Acceso Fisso = Funzionamento con alimentazione di rete.	
(Led Verde) Lampeggio = Funzionamento con la batteria.		
ALARM	Acceso Fisso = Allarme 3 attivo (Sensore o Zona) + Buzzer se attivato.	
(Led Rosso)	Lampeggio = Allarme 1 e/o 2 attivi (Sensore o Zona o Ingresso logico).	
	Lampeggio breve = Allarme memorizzato (rientrato) (Sensore, Zona o Ingresso logico).	

Indicazioni Retroilluminazione Display

La **CE424**, ha il display (retroilluminazione) che cambia colore in funzione dello stato di funzionamento della centrale (*Vedi anche appendice*).

GIALLO	Guasto (Sensore o Zona o U.R.) o guasto memorizzato.	
AZZURRO	Nessun allarme attivo.	
CHIARO	Nessuri allarirle allivo.	
ROSSO CHIARO	Allarme memorizzato (rientrato) (Sensore, Zona o Ingresso logico).	
ROSSO MEDIO	Allarme 1 e/o 2 attivi (Sensore o Zona o Ingresso logico).	
ROSSO INTENSO	Allarme 3 attivo (Sensore o Zona) o Aggiornamento Firmware in corso.	

Indicazioni Buzzer interno

La **CE424**, ha un cicalino interno che emette un **Bip**, quando sono premuti i tasti. Può essere anche configurato per segnalare Guasti e/o Allarmi.

Suono breve (0,1s)	sempre attivo	conferma dell'avvenuta pressione di un tasto.
Suono continuo	se configurato	Guasto (Sensore o Zona)
Suono continuo	se configurato	Allarme 3 attivo (Sensore o Zona o U.R.)

Display - Schermate iniziali

La **CE424**, ad ogni accensione, per 5 secondi mostra il nome del modello e la versione del Firmware. →



i

Queste informazioni sono accessibili anche nel menù **Impostazioni → Generali → Info.** Per maggiori informazioni leggere il capitolo <u>Menù Impostazioni</u>

CE424



Solo alla prima accensione (e solo in quel caso) viene chiesto di scegliere la vostra lingua e indicare se la batteria tampone è presente. Con i tasti e si scorrono le lingue presenti e

i

Se necessario, queste scelte possono essere modificate. Vedere avanti in Servizio →Batteria.

Poi si avvierà sempre, un conteggio decrescente di 60 secondi, tempo necessario alla centrale di avviarsi e permettere ai Sensori di stabilizzarsi (*Tempo di Preriscaldo*). ------→



1.0x



ATTENDERE 60

12:00 ven 04/11/2016
1) 2% LIE NORM
2)10.2 ppm ALL.1
3) 300 ppm ALL.3
4)
5)
6)
2 SD

Simboli utilizzati per indicare lo stato della Batteria (se è installata):

= Carica.	= Parzialmente Carica.	= Poco Carica
📛 = Scarica	Lampeggiante = Guasta	



Se per errore, la batteria (configurata presente) venisse scollegata e/o collegata con la centrale alimentata da rete, il LED giallo si accenderà a lampeggio veloce, per riattivare il normale funzionamento della batteria, sarà necessario spegnere e riaccendere la centrale.

Simbolo utilizzato per indicare la presenza rete:

💆 = Alimentazione di rete presente (è assente se l'alimentazione è da batteria).



Se la centrale avesse perso data e ora, causa un malfunzionamento o esaurimento della batteria tampone dell'orologio. Apparirà la schermata per l'inserimento dei valori aggiornati (sono garantite le funzioni di sicurezza della centrale, eccetto per quelle che prevedono l'uso della Data che risulterà errata). Per la modifica di questi parametri, vedere più avanti, la sezione IMPOSTAZIONI -> DATA e ORA

Lo stato di un Sensore, che appare sulla schermata principale, può essere:

	non Configurato	Il sensore non è configurato.	
* * * *	disabilitato	Il sensore è stato disabilitato (non attiva le uscite relè programmate)	
FUORI LINEA	U.R.scollegata	Il sensore appartiene ad una Unità Remota non collegata	
FAULT	Guasto	La corrente è minore di 1mA.	
NORM.	Normale	Non è presente gas e non ci sono allarmi attivi. Lampeggia se un'uscita relè è memorizzata (Sensore o Zona rientrati in normalità dopo un Allarme o un Guasto).	
ALL.1	Allarme 1	La prima soglia di allarme è stata superata	
ALL.2	Allarme 2	La seconda soglia di allarme è stata superata.	
ALL.3	Allarme 3	La terza soglia di allarme è stata superata	
F.S.	Fondo Scala	Corrente > 24mA. La concentrazione di gas ha superato il range del Sensore o il Sensore potrebbe essere guasto.	

Quando un sensore, un ingresso logico o una zona attivano un'uscita relè, nella schermata principale appare la videata riassuntiva dello stato degli allarmi. Questo permette, di verificare rapidamente il numero totale dei relè attivi e il loro relativo livello di allarme.

Il dettaglio delle singole voci è il seguente:

FAULT	indica il numero dei relè attivi, relativi al superamento della soglia di <i>guasto</i> (corrente < 1mA
	oppure > 24mA), di un sensore o di un gruppo di sensori appartenenti ad una zona.
ALL. 1	indica il numero dei relè attivi, relativi al superamento della soglia di allarme 1, di un sensore
	o di un gruppo di sensori appartenenti ad una zona.
ALL. 2	indica il numero dei relè attivi, relativi al superamento della soglia di allarme 2, di un sensore
	o di un gruppo di sensori appartenenti ad una zona.
ALL .3	Indica il numero dei relè attivi, relativi al superamento della soglia di allarme 3, di un
	sensore o di un gruppo di sensori appartenenti ad una zona.
INGR.	indica il numero del relè attivo, relativi all'ingresso logico.

La videata si chiude premendo il tasto (ESC) oppure il tasto (RESET). Se gli allarmi persistono la videata riappare dopo 10 minuti. Se avviene un nuovo allarme la videata riappare automaticamente.

12	2:00	ven	04/11	<u>/2016</u>	
	ST	ATO	ALLA	RMI	
	FAUI	_T: 00	ALL.	1: 01 3 : 03	
				3 : 03	
		₹. : 00			
	Pren	ni Re	set/E	sc	
Z		605		7	SD

Ÿ

mentre una Zona ha gli stessi stati di un Sensore, tranne il fondo scala. →

Premendo | Esc | è possibile entrare nel *Menù principale*.

MENÙ PRINCIPALE

La **CE424** è dotata di un Menù Principale da cui è possibile gestire tutte le sue funzioni.

Usando i tasti 🛕 e 👿 si scorrono i menù. Premendo 🖭 o i tasti da

0.a.**9**

9 si accede ai rispettivi sottomenù.

CE424

1 RESET
2 UNITA REMOTE
3 SENSORI
4 INGRESSI
5 ZONE
6 EVENTI

7 IMPOSTAZIONI



Alcuni sottomenù sono vincolati da un livello di accesso indicato dal simbolo "**lucchetto**" visibile quando il livello non è stato abilitato. Per abilitarlo, è necessario inserire la specifica password, come indicato nella sezione <u>Accesso menù</u>. Effettuata l'abilitazione, i "**lucchetti**" del livello abilitato scompaiono.



Se si cerca di entrare in un sottomenù senza avere abilitato il relativo (o superiore) livello d'accesso, inserendo la relativa password, l'accesso viene negato.------→



Il livello di accesso richiesto è indicato, quando presente, a lato delle singole voci nel manuale.



Elenco e breve descrizione delle aree accessibili e il Livello di accesso richiesto:

1-RESET	Esegue la Tacitazione o il Reset degli Allarmi e Guasti non attivi e ritorna al menù principale.
2-UNITÀ REMOTE	Sottomenù dove è possibile <u>abilitare</u> ①, <u>disabilitare</u> ①, <u>configurare</u> ②, <u>copiare</u> ②, <u>cancellare</u> ② <u>modificare</u> ②, e <u>rivedere i dettagli</u> delle Unità Remote.
3-SENSORI	Sottomenù dove è possibile <u>abilitare</u> ①, <u>disabilitare</u> ①, <u>configurare</u> ②, <u>copiare</u> ②, <u>cancellare</u> ② <u>modificare</u> ②, e <u>rivedere i dettagli</u> dei sensori.
4-INGRESSI Sottomenù dove è possibile <u>abilitare</u> ①, <u>disabilitare</u> ①, <u>configurare</u> ②, <u>cancellare</u> ②, <u>modificare</u> ②,e <u>rivedere i dettagli</u> degli ingressi logici	
5-ZONE	Sottomenù dove è possibile <u>abilitare</u> ①, <u>disabilitare</u> ①, <u>configurare</u> ②, <u>cancellare</u> ② <u>modificare</u> ②, e <u>rivedere i dettagli</u> delle zone.
6-EVENTI	Sottomenù dove è possibile rivedere gli <u>ultimi eventi</u> o gli <u>ultimi eventi legati</u> <u>solo a guasti/allarmi</u> .
7-IMPOSTAZIONI	Sottomenù dove è possibile modificare le impostazioni della <u>Lingua</u> ①, le impostazioni <u>generali</u> , le impostazioni del <u>buzzer</u> ① e della <u>data e ora</u> ① e del protocollo <u>Modbus</u> ②.
8-ACCESSO MENÙ	Sottomenù dove è possibile <u>abilitare</u> , <u>disabilitare</u> e <u>modificare</u> le password dei relativi <u>livelli di accesso</u> ① ②.
9-SERVIZIO	Sottomenù dove è possibile <u>effettuare test elettrici</u> ② sulla centrale, <u>gestire la batteria</u> ② e <u>visualizzare lo stato dei sensori</u> ②. In Servizio non è accessibile
0-SD CARD	Sottomenù dove, tramite SD Card (se inserita), è possibile <u>aggiornare</u> ② il Firmware, <u>caricare o salvare la configurazione</u> ②, <u>salvare gli eventi</u> ② o <u>memorizzare i dati</u> ① (data logger dei valori) letti dai sensori sulla scheda SD.

RESET

La voce **RESET** del menù principale, esegue la stessa funzione del tasto RESET, riporta le uscite a relè **memorizzate**, nella condizione di funzionamento normale, solo se il Sensore/i o la Zona/e o l'Ingresso

logico che le ha attivate sono rientrati dallo stato d'allarme.

Se invece ci sono allarmi attivi, le uscite configurate come **tacitabili**, (es. un allarme acustico) tornano in condizione di funzionamento normale solo per il **tempo di tacitazione** predefinito.



UNITÀ REMOTE

Le singole voci qui sotto, sono descritte nel dettaglio, con il corrispondente livello Password, indicato tra le parentesi.

UNITÀ REMOTE
1 ABILITA
2 DISABILITA
3 CONFIGURA
4 CANCELLA
5 MODIFICA
6 DETTAGLI

U.R. ABILITA/DISABILITA (Livello 1): Questi due voci permettono di abilitare o disabilitare una o più unità remote contemporaneamente.

Lo stato **disabilitato** è visualizzato nella schermata principale, a fianco del sensore configurato appartenente all'U.R. con il simbolo "******".

 \triangle

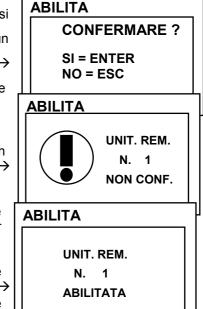
La centrale non monitora più i sensori delle U.R. **disabilitate** e quindi non attiva più le sue uscite relè, che rimangono quindi nello stato di normale funzionamento.

Per Abilitare o Disabilitare un'U.R., premere ENTER sulla relativa voce o i **ABILITA** tasti 1 oppure 2 UN. REM N. Con i tasti | e | si sceglie se agire su una singola U.R. (*prima riga*) DAL N. AL N. Premendo ENTER sulla prima riga, verrà evidenziato il numero della singola U.R. Poi si sceglie il numero desiderato o con i tasti (🛕) e 🕎 oppure **ABILITA** con i corrispondenti tasti numerici. Infine premendo ENTER apparirà la finestra di conferma. UN. REM N. DAL N. AL N. Invece premendo | Sulla seconda riga, verrà evidenziato il numero

i E' possibile **Abilitare/Disabilitare** le U.R. tra 2. Sia dal numero più piccolo al più grande, sia il contrario. Inserendo 2 numeri uguali, l'effetto è identico alla gestione di una singola U.R.

Con i tasti e oppure con i corrispondenti tasti numerici, si sceglie il numero di U.R. desiderato, con i tasti e si passa da un estremo all'altro e poi premendo enter apparirà la finestra di conferma. -->
Poi premere ancora enter per confermare o premere esc per tornare indietro alla fase precedente.

Se invece fosse stato selezionato un gruppo di U.R. quelle configurate vengono comunque **Abilitate/Disabilitate**. Appare la finestra per avvisare che sono stati selezionati uno o più U.R. non configurate.



RS485, la COM 1 e la COM 2. Inserire il numero di linea corretto.

Si ricorda che se il numero dell'U.R. o della linea non sono corretti, l'U.R. risulterà fuori linea.

Poi, per salvare la configurazione inserita, spostarsi su SALVA. Premendo ENTER apparirà la finestra di conferma. Premere di nuovo ENTER

per confermare oppure per tornare indietro premere [ESC]

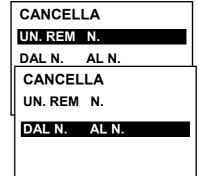
Se la procedura è corretta, la finestra avvisa che l'operazione è avvenuta con successo .---

Poi la schermata ritorna alla scelta del tipo di configurazione.

CANCELLA (Livello 2): Per cancellare un'U.R. o un gruppo di U.R. premere ENTER sulla relativa voce o il tasto 4

ATTENZIONE: cancellando una U.R. verranno cancellati sia tutti i sensori ad essa collegati sia le corrispondenti uscite relè se installate (U.R. n.1 OUT 10÷18 e per l'U.R. n.2 OUT 19÷25). IMPORTANTE: se questi relè fossero associati a Sensori o Zone che non appartengono all'U.R. cancellata, nella configurazione quelle uscite verranno impostate a 0 (nessun relè), quindi le uscite di questi sensori dovranno essere riconfigurate.

Poi con | e | si sceglie se agire su una singola U.R. (prima riga) o Premendo | Sulla prima riga, verrà evidenziato il numero della singola U.R. Poi con i tasti | A | e | V | oppure i corrispondenti tasti numerici si sceglie il numero desiderato e premendo di nuovo enter apparirà la finestra di conferma. Invece premendo | ENTER | sulla seconda riga verrà evidenziato il numero



CONFIG. UN. REM.

UNIT. REM.

N. 1

CONFIGURATA



È possibile cancellare tutti le U.R. comprese tra 2. Sia dalla più piccola alla più grande, sia al contrario. Se 2 numeri di un U.R. fossero uguali, l'effetto è come la gestione della singola U.R.

SENSORI

In questo sottomenù è possibile gestire i Sensori collegati alla centrale. →

i

Il menù 3-Configura va utilizzato solo per configurare un nuovo sensore, per modificare i parametri di un sensore già configurato utilizzare solo il menù 6-Modifica.

Le singole voci qui sotto, sono descritte nel dettaglio, con il corrispondente livello Password, indicato tra le parentesi.

SENSORI 1 ABILITA

- 2 DISABILITA
- 3 CONFIGURA 4 COPIA
- 5 CANCELLA
- **6 MODIFICA**
- 7 DETTAGLI

ABILITA/DISABILITA (Livello 1): Questi due voci permettono di abilitare o disabilitare uno o più sensori, anche contemporaneamente.

I sensori disabilitati non attivano più le uscite di guasto e di allarme, loro associate (le uscite rimangono nello stato di normale funzionamento e quindi gli allarmi ad essi collegati non vengono attivati).

Lo stato **disabilitato** viene visualizzato nella schermata principale, a fianco del Sensore, con la scritta "******"

ABILITA

SENSORE N.

DAL N. AL N.

ABILITA

SENSORE N.

DAL N. AL N.



E' possibile **abilitare**/**disabilitare** tutti i sensori compresi tra i due. Sia dal numero più piccolo al più grande, sia il contrario

In caso i due numeri di sensore siano uguali, l'effetto è identico alla gestione del singolo sensore.

Si può scegliere il numero di sensore desiderato o con i tasti [A] e oppure con i tasti numerici, con i tasti | e | si passa da un estremo all'altro e poi premendo ancora | ENTER | apparirà la finestra di conferma.---- → Per confermare premere ENTER. Nel caso in cui invece si voglia tornare indietro, premere [ESC]. Ogni volta che verrà premuto, si tornerà alla fase precedente.

Se il sensore o uno dei sensori del gruppo non è configurato, una finestra avvisa che l'operazione non è possibile. ---Poi la schermata ritorna alla scelta del Sensore.

Se è stato selezionato un gruppo di sensori, quelli che sono stati configurati vengono abilitati/disabilitati.

Se la procedura è corretta, una finestra avvisa che l'operazione è avvenuta con successo.-----Poi la schermata torna all'inizio della gestione dell'abilitazione o disabilitazione.

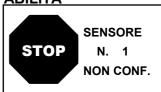
CONFIGURA (Livello 2): Ci sono due modi per configurare un sensore. La prima permette di scegliere un sensore tra quelli preconfigurati, la seconda permette una configurazione generica.-----→ Nel primo caso si possono configurare solo i modelli di nostra produzione (Vedi elenco in Tabella a Pag.41), che hanno alcuni parametri fissi (non modificabili) e altri modificabili, tutti già impostati, compresa la configurazione delle uscite. Nel secondo caso invece è possibile inserire manualmente tutti i parametri che sono liberamente modificabili.

ABILITA

CONFERMARE?

SI = ENTER NO = ESC

ABILITA



ABILITA

SENSORE N. 1

ABILITATO

CONF.SENSORI 1 SENS. PRECONF. **2 SENS. GENERICO**

SENS. PRECONF.

SENSORE N. 1

Per sicurezza, non è possibile configurare le uscite separatamente. Sono configurabili solo nella configurazione o modifica di un Sensore, un ingresso logico o una zona.

Configurazione SENSORE PRECONFIGURATO: Per accedere premere ENTER sulla relativa voce evidenziata o il tasto 1

Poi, si può scegliere il numero di Sensore da configurare o usando i tasti e premendo enter.

Per evitare errori nella scelta, i sensori delle UR non configurate non sono visualizzati.

La configurazione di un doppio sensore (serie TS255), utilizza 2 sensori consecutivi (1-2, 3-4,

o 2-3, 4-5 ecc.) partendo sempre dal primo dei due. Non è possibile partire dall'ultimo sensore configurabile (8, 16 o 24 in funzione del numero di U.R. installate)

appare la schermata che avvisa del possibile errore, con ENTER si può confermare e proseguire, riconfigurandolo come se fosse un nuovo sensore, invece premendo [ESC] si annulla l'operazione e si può scegliere un altro sensore.

Per sicurezza, se si sceglie un sensore già configurato,

Successivamente è possibile scegliere il codice del modello.

Il codice dei nostri prodotti è composto da 2 lettere, seguite da 3 numeri, ed eventualmente, da altre lettere (da 2 a 4).-----

SENS. PRECONF.

SENSORE UTILIZ. CONTINUARE?

SI= ENTER NO= ESC

SENS. PRECONF.

SENSORE N. 1 MODEL: IR

> SE TS

Per scegliere quello desiderato, viene seguita la stessa struttura, prima vanno scelte le prime due lettere, poi i 3 numeri e successivamente le altre lettere (se presenti).

Con i tasti e vè possibile scorrere tra i gruppi di lettere e numeri che compongono il modello da scegliere, con si può confermare la scelta e proseguire. Con si può tornare indietro.

Esempio: per il modello "TS292KM", selezionare prima "TS" e confermare premendo ENTER. Poi selezionare la seconda voce "TS292" e confermare con ENTER. Infine completare la scelta selezionando la voce completa "TS292KM" e confermare con ENTER.

Scelto il modello, viene automaticamente caricata la sua configurazione.
Con i tasti e e possibile scorrere le diverse voci. Premendo entere sulla voce, viene evidenziato solo il valore, per indicare che è modificabile. Con i tasti numerici o con e e e possibile modificare il valore, con i tasti e e si passa da campo all'altro della stessa riga (ove previsto). Poi premendo entere la modifica è accettata. Premendo si ripristina il

valore precedente e viene selezionata l'intera riga, indicando che è possibile scorrere le varie voci.

Descrizione delle voci relative al Sensore Preconfigurato:

- **ETIC.** È un'**ETICHETTA** di 10 caratteri, selezionabili uno per volta, dove è possibile scrivere una nota o un promemoria per il Sensore, come promemoria (es.: PIANO 2, CALDAIA, ecc.).
- **ALL.** Definisce il tipo di **ALLARME** del sensore e definisce come devono essere impostate le soglie dei vari livelli di allarme. Nello specifico:
 - CRESCENTE: I livelli d'allarme vanno impostati in modo rescente, quindi SCALA del SESNORE ≥ ALLARME 3 ≥ ALLARME 2 ≥ ALLARME 1 ≥ FAULT (corrente <1mA). Tutti i nostri sensori, eccetto quelli per ossigeno, sono impostati con questo tipo di allarme.
 - **DECRESCENTE:** I livelli di allarme devono essere impostati in modo decrescente, quindi **FAULT** (**corrente** < **1mA**) ≤ **ALLARME** 3 ≤ **ALLARME** 2 ≤ **ALLARME** 1 ≤ **SCALA del SENSORE**. Solo i nostri sensori per ossigeno, sono impostati con questo tipo di allarme.
 - OSSIGENO: I livelli di allarme vanno impostati per rilevare le concentrazioni più basse o più alte della normale presenza di ossigeno in aria (20,9%v/v), quindi FAULT (corrente <1mA) ≤ ALLARME 2 ≤ ALLARME 1 ≤ 20,5%vol e 21,5%vol ≤ ALLARME 3 ≤ SCALA del SENSORE. I nostri sensori sensori per ossigeno, possono essere impostati con questo tipo di allarme.

i

per Ossigeno l'allarme 2 viene visualizzato come ALL. ♦, mentre l'allarme 3 come ALL. ↑.

- TLV: (threshold limit values) sono i <u>valori limite d'esposizione</u> a sostanze inquinanti a cui i lavoratori possono essere esposti ogni giorno per tutta la durata della vita lavorativa senza effetti nocivi. Vanno impostati in maniera crescente, quindi SCALA del SENSORE ≥ ALLARME 3≥ ALLARME 2 ≥ ALLARME 1 ≥ FAULT (corrente < 1 mA). In questo caso però ogni livello di allarme rappresenta un valore ottenuto con una media temporale. Per l'esattezza:
 - ALLARME 1 = TLV TWA (Time Weighted Average) è il limite medio ponderato nel tempo ovvero la concentrazione media ponderata nel tempo per una normale giornata lavorativa di 8 ore ed una settimana lavorativa di 40 ore, cui i lavoratori possono essere esposti ripetutamente, giorno dopo giorno, senza effetti nocivi. Questo allarme scatta quando la concentrazione media ponderata nelle 8 ore precedenti supera la soglia impostata.
 - ALLARME 2 = TLV STEL (Short Time Exposure Limit) è il <u>limite d'esposizione nel breve periodo</u> ovvero la concentrazione cui i lavoratori possono essere esposti continuamente per 15 minuti, senza subire irritazioni, danni cronici o narcosi. Questo allarme scatta quando la concentrazione media ponderata nei 15 minuti precedenti supera la soglia impostata.
 - o **ALLARME 3 = TLV C** (Ceiling) è il <u>Limite massimo</u> di concentrazione che non deve mai essere superata. Questo tipo di allarme scatta quando la concentrazione istantanea supera la soglia impostata. Non vengono effettuare medie ponderate nel tempo.

SENSORE N. 1 MODEL: TS210 TS220

> TS255 TS292 TS293

SENS. PRECONF.

SENSORE N. 1 MODEL: TS292KB TS292KG

> TS292KI TS292KM

SENS. PRECONF. SENSORE N. 1

MODEL: TS292KM

ETIC.:

TIPO: Infiammab.
GAS: METANO
UdM: % LIE



Questo tipo di allarme è impostabile solo con i nostri sensori per rilevazione di gas tossici.

• PARKING EN: I livelli di allarme devono essere impostati in maniera crescente, quindi SCALA del SENSORE ≥ ALLARME 3 ≥ ALLARME 2 ≥ ALLARME 1 ≥ FAULT (corrente <1 mA). In questo caso però i primi 2 livelli di allarme rappresentano un valore ottenuto con una media temporale compresa tra 5 e 60 min. (conforme alla norma EN 50545-1 per i parcheggi auto). Tale valore è impostabile tramite il parametro TWA. Il livello 3 invece è istantaneo.



Questo tipo di allarme (**Vedi Tabella 3**) è impostabile solo con nostri sensori per gas tossici presenti nei parcheggi auto (tipo TS220 e TS293 /EC/EN/EN2) o i bi-sensori (tipo TS255).

- **ZONA:** Definisce la zona cui verrà associato il Sensore. Le zone disponibili sono 2. La zona '0' significa che il Sensore non è associato a nessuna zona.
- T.W.A.: Questo parametro è modificabile solo nei sensori dove il tipo di allarme è PARKING EN (in tutti gli altri casi è fisso a zero). Rappresenta, su quanti minuti viene effettuata la media ponderata nel tempo per l'attivazione dei 2 allarmi. Il valore può essere scelto tra 5 e 60 min. (in conformità alla norma EN50545-1 per i parcheggi auto).
- **SOGLIA:** Indica il valore, oltre il quale, la soglia attiva il relativo allarme.



Le soglie hanno un'isteresi per evitare che l'uscita si attivi e disattivi continuamente (concentrazione che oscilla intorno al valore di soglia). Questa isteresi è 20% del valore della soglia impostata, per tutti i modelli di sensori. Unica eccezione è per i modelli per rilevazione di ossigeno (TS220EO / TS293EO / TS593EO) la cui l'isteresi è il 2%. Il livello di guasto (FAULT) ha un'isteresi di 1mA, quindi un Sensore esce dal guasto, quando la sua corrente supera i 2mA.

Descrizione delle voci relative alle uscite (relè):

USCITA N

Indica il numero dell'uscita (relè). Le uscite configurabili vanno da 1 al 9. L'uscita 0 indica che non è associata nessuna uscita a quel livello di allarme.

Se le schede di uscita non fossero montate o correttamente collegate, per sicurezza le corrispondenti uscite non potranno essere configurate.

- Se non fosse collegata la scheda ES414 al morsetto 'OUT 1-4' le uscite disponibili saranno solo dalla 5 alla 9.
- Se non fosse collegata la scheda ES414 al morsetto 'OUT 5-8' le uscite disponibili saranno solo dalla 1 alla 4 e la 9.



- Se non ci fosse collegata nessuna scheda ES414 l'unica uscita disponibile è la 9.
- Se nelle U.R. non fossero installate le schede uscite, i corrispondenti relè non sarebbero disponibili. (U.R. n.1 OUT 10÷18 e per l'U.R. n.2 OUT 19÷25).

ATTÉNZIONÈ: la CE424 non può capire se le schede relè sono installate nelle CE380UR. Le uscite vanno configurate in modo univoco. Quindi, se fosse scelta la stessa uscita per livelli di allarme diversi, verrà considerata valida solo la configurazione dell'allarme più alto. Non è possibile scegliere la stessa uscita per un livello di allarme e per un guasto.

TACITABILE Indica che l'uscita viene disattivata per il **Tempo di Tacitazione** quando viene effettuato il **RESET**. Questa funzione può essere utilizzata per le uscite collegate a dei segnalatori acustici

T.TACITAZ. Indica il **TEMPO di TACITAZIONE**, regolabile da 0 a 300 secondi, per cui un'uscita **Tacitabile** viene disattivata tramite il **RESET**

ISTER.ON è il ritardo, regolabile da 0 a 300 secondi, del relè associato ad una soglia d'allarme.



Se il tipo di allarme selezionato fosse **PARKING EN** e si stesse programmando l'uscita relativa alla soglia 3, questo ritardo è impostabile solo da 60 a 300 secondi.

ISTER.OFF La prima voce **ISTERESI OFF**, è il ritardo, impostabile da 0 a 300 secondi, del relè per tornare alla condizione normale, quando termina la condizione d'allarme.

TEMPO ON

La seconda voce **TEMPO ON**, impostabile da 0 a 300 secondi, è utilizzabile solo per interrompere l'uscita d'allarme dopo un tempo definito, anche se il Sensore rimane sopra la soglia d'allarme impostata (utilizzabile per attivare dispositivi che non possono rimanere alimentati a lungo oppure per inviare un impulso ad un combinatore telefonico.)



Le due funzioni **ISTER.OFF/TEMPO ON** non possono essere utilizzate contemporaneamente o con la funzione **MEMORIZZA**. Per sicurezza, se il ritardo fosse impostato diverso da zero, il parametro **Memorizza** verrà automaticamente modificato in **NO**.

LOGICA POS. impostandolo SI, indica che il funzionamento dell'uscita è in LOGICA POSITIVA ovvero il relè è normalmente attivato, quindi, in caso di guasto si sposta automaticamente in posizione d'allarme e quindi il contatto NC diventa NA.

MEMORIZZA impostandolo SI, indica che il relè rimane in Allarme, anche se il Sensore torna sotto la soglia d'allarme impostata. Per riportarlo in condizioni normali va eseguito il RESET.



La funzione MEMORIZZA non è utilizzabile contemporaneamente a ISTER.OFF o a TEMPO ON. Per sicurezza, se il parametro Memorizza fosse impostato SI, i parametri Isteresi OFF e Tempo ON verranno impostati automaticamente a Zero.

Poi a fine schermata, è posta la scritta SALVA, per salvare la configurazione inserita. Premendo enter apparirà la finestra di conferma. Premere di nuovo enter per confermare, oppure premere esciper tornare indietro e effettuare altre modifiche.



Solo per i doppi sensori tipo TS255, a fine schermata appare la scritta 'PROSEGUI'. Perché in questo caso, verranno programmati due sensori consecutivi. Solo dopo la configurazione del secondo è possibile salvare la configurazione inserita.

Se le soglie impostate, fossero in contrasto con i criteri per il tipo d'allarme impostato oppure fosse selezionata la stessa uscita per uno dei livelli di allarme e di guasto (FAULT), apparirà un avviso. ------→ Poi la schermata torna alla configurazione del Sensore.

Se la procedura è corretta, la finestra avvisa che l'operazione è avvenuta con successo.-----

Poi la schermata torna alla scelta del tipo di configurazione.

Configurazione SENSORE GENERICO: Per procedere alla configurazione premere ENTER sulla relativa voce o il tasto 2.

Poi, nella relativa schermata, si può scegliere il numero di Sensore da configurare o usando i tasti [A] e | oppure con i tasti numerici e poi premendo ENTER

Poi viene impostato il modello come GENERICO ed è possibile proseguire nell'impostazione di tutti i parametri.

I parametri vanno inseriti in modo analogo alla configurazione del Sensore Preconfigurato. Però in questo caso, è possibile modificare anche le seguenti voci:

Descrizione delle voci relative al Sensore Generico:

- TIPO Indica il tipo di gas che il Sensore andrà a rilevare. E' possibile scegliere tra Infiammab. (Infiammabile), Tossico, Vitale (es. Ossigeno), Asfissian. (Asfissiante es. CO2) e Refriger. (Refrigerante es. R134a).
- GAS indica il nome del gas per cui il Sensore è stato calibrato. E' possibile scegliere tra METANO, GPL, VAP.BENZ. (Vapori di Benzina), IDROGENO, VARI, STIRENE, ACETILENE, AMMONIACA, CO, CO₂, H₂S, NO, NO₂, SO₂, HCN, OSSIGENO, CL₂ e HCL.
- UdM Indica l'Unità di Misura della concentrazione rilevata dal Sensore. E' possibile scegliere tra <u>%LIE</u> (Limite Inferiore Esplosività), <u>%vol</u> (Volume), <u>ppm</u> (parti per milione), <u>ppb</u> (parti per bilione) e <u>°C</u> (temperatura in gradi Celsius).
- F.S. Indica il Fondo Scala di misura del Sensore. È formato da quattro cifre ed è possibile impostare anche la virgola. I numeri ammessi vanno da un minimo di 1, 0,1 o 0,01 fino ad un massimo di 9999, 99,9 o 9,99. Altri valori o combinazioni non vengono accettati e se inseriti, verrà visualizzato il valore precedente.

Con i tasti 🚤 e 📦 è possibile spostarsi da una cifra all'altra, mentre si può modificare il valore con i oppure con i tasti numerici e poi confermare premendo ENTER tasti



ERRORE CONFIGURAZIONE CONTROLLARE **PARAMETRI**

SENS.PRECONF. **SENSORE**

> N. 1 **ABILITATO**

SENS. GENERICO SENSORE N.



Le configurazioni del Fondo Scala che utilizzano un numero di cifre minore di 4 devono essere precedute dal carattere spazio. Esempio: per ottenere un Fondo Scala di 90 inserire spazio, spazio, 9, 0. I valori spazio, 9, 0, spazio oppure 9, 0, spazio, spazio non vengono accettati. **COPIA (Livello 2)**: Questa voce consente di copiare la configurazione COPIA di un Sensore in un altro Sensore o in un gruppo di sensori. SENSORE N. Per copiare un Sensore premere | ENTER | sulla relativa voce o il tasto | 4 Poi si entra nella schermata, dove premendo enter e usando i tasti oppure con i tasti numerici si può scegliere quale Sensore copiare. → **COPIA** Dopo aver premuto di nuovo enter per confermare, è possibile con i tasti SENSORE N. 1 /, scegliere se copiare in un singolo Sensore o in un gruppo.-→ SUL SENSORE N. La prima riga agisce su un singolo Sensore. Premendo ENTER sulla prima DAL N. AL N. riga verrà evidenziato il numero del Sensore. COPIA Poi con i tasti | A | e | V | oppure con i tasti numerici si sceglie il numero 1 desiderato, poi premendo ENTER apparirà la finestra di conferma. SENSORE N. SUL SENSORE N. Premendo ENTER sulla seconda riga verrà evidenziato il numero del primo AL N. DAL N. Sensore del gruppo. È possibile copiare tutti i sensori compresi tra 2. Sia dal numero più piccolo al più grande, sia al contrario. Se 2 numeri di Sensore fossero uguali, l'effetto è come la gestione del singolo Sensore. Con i tasti |▲ | e |▼ | oppure con i tasti numerici si sceglie il numero di COPIA **CONFERMARE?** Sensore desiderato, con i tasti | e | si passa da un estremo SI = ENTER NO = ESC Per confermare premere | ENTER |. Per tornare indietro, premere | ESC |. Ogni COPIA volta che verrà premuto, si tornerà alla fase precedente. **SENSORE** Se il Sensore da copiare non fosse configurato, una finestra avvisa che STOP N. 1 l'operazione non è possibile. -NON CONF. Successivamente la schermata ritorna alla scelta del Sensore. **COPIA** SENSORE N. 1 Se la procedura è corretta, la finestra avvisa che l'operazione è avvenuta con successo.-----COPIATO DAL N. 2 AL N. 4 Poi la schermata ritorna all'inizio della gestione della copia. CANCELLA (Livello 2): Questa voce consente di cancellare dalla configurazione un Sensore o un gruppo di sensori. Per cancellare un Sensore, premere il tasto 5 oppure ENTER sulla **CANCELLA** relativa voce. SENSORE N. Poi con i tasti () e () si sceglie se agire su un singolo Sensore o su un gruppo. ----DAL N. AL N. La prima riga agisce su un singolo Sensore. Premendo ENTER sulla prima

riga verrà evidenziato il numero del Sensore.



Descrizione delle voci relative agli Ingressi Logici:

ATTIVO Indica come si considera attivato l'ingresso. BASSO significa che è attivo quando il circuito è chiuso (es. pulsante). ALTO significa che è attivo quando è aperto

Descrizione delle voci relative alle Uscite (relè):

La descrizione delle voci: USCITA N, TACITABILE, T.TACITAZ, ISTER.ON, ISTER.OFF/TEMPO ON, LOGICA POS e MEMORIZZA sono identiche a quelle a pagina 24, nel capitolo, CONFIGURA SENSORI.

INGRESSO N. 1 CONFIGURATO

IST-1424.CE02.01	CE424 / Istruzioni d'uso	Pag. 29/52		
CANCELLA (Livello 2) : Questa configurazione l' <i>Ingresso Logico</i> .		CANCELLA INGRESSO N. 1		
Per cancellare un ingresso logico,	-			
relativa voce evidenziata. Premendo	ancora ENTER apparirà la finestra di	CANCELLA		
conferma		CONFERMARE?		
Premere ENTER per confermare opprecedente		SI = ENTER NO = ESC		
	vviserà che l'operazione è avvenuta	INGRESSO N. 1 CANCELLATO		
MODIFICA (Livello 2): Per modificare l'Ingresso Logico già configurato, premere sulla relativa voce o il tasto 5 e poi procedere in modo analogo alla configurazione.				
DETTAGLI : Per vedere i parametri dell'Ingresso Logico già configurato, premere sulla relativa voce o il tasto 6. Poi scelto l'ingresso, come in configurazione, vengono mostrate le voci relative all'ingresso ed il numero della corrispondente uscita. Per tornare indietro, premere sc.				
Le voci sono le stesse della config possibile scorrerle con tasti e indicati lo stato di funzionamento e di Infine, selezionando la riga con il nur possibile visualizzarne i dettagli prem	Poi a fine videata, vengono i abilitazione dell'ingresso. mero dell'uscita, se è diversa da 0, è	DETTAGLI INGR. INGRESSO N. 1 ATTIVO : BASSO USCITA N. : 2		
Le voci sono come in configurazion tasti e . Inoltre, a fine videa dell'uscita.	ne ed è possibile scorrerle usando i ata, è indicato lo stato di tacitazione	STATO : ALTO ABILITATO : SI		
ZONE		ZONE		
Le zone possono essere utilizzate numero delle uscite disponibili: A - Raggruppare più sensori dello stesse uscite (relè) configurate solo r sensori configurare solo le soglie d'uscite tutte a '0'. Quando i sensori ap le relative uscite relè, seguendo la log B - Raggruppare sensori diversi ma	e in vari modi, compatibilmente al stesso tipo e per tutti utilizzare le nella zona. In questo caso nei singoli allarme e impostare il numero delle opartenenti alla zona supereranno le so gica di funzionamento scelta. a posti nello stesso locale o sullo stesso le soglie d'allarme sia le uscite de	1 ABILITA 2 DISABILITA 3 CONFIGURA 4 CANCELLA 5 MODIFICA 6 DETTAGLI oglie impostate, attiveranno sso piano. In questo caso,		

Per Abilitare o Disabilitare una Zona, premere [ENTER] sulla relativa voce o i tasti (1) oppure (2).

ABILITA/DISABILITA (Livello 1): Questi due voci permettono di abilitare o disabilitare uno o più

Le zone **disabilitate**, non attivano più le uscite relè, loro associate, che rimangono nello stato

Lo stato disabilitato è visualizzato nella schermata principale, a fianco la zona, con il simbolo "*****".

di normale funzionamento e quindi, i dispositivi ad esse collegati non vengono attivati.

zone contemporaneamente.

Si ricorda che la centrale CE424, ha 3 uscite per ogni singolo livello di allarme, più una uscita di guasto, per un totale di 10 uscite configurabili per ogni zona. L'uscita di guasto non segue la logica della zona ma interviene se un qualunque sensore della zona è in guasto.

Descrizione delle voci relative alla Zona:

LOGICA Definisce l'operatore logico di attivazione delle uscite (relè) relative alle soglie:

- **AND** (**Prodotto Logico**): Le uscite relative alle soglie vengono attivate solo quando tutti i sensori della zona superano la relativa soglia impostata.
- OR (Somma Logica): Le uscite relative alle soglie vengono attivate quando uno o più sensori della zona superano la relativa soglia impostata (è il funzionamento normale, ogni sensore attiva gli allarmi al superamento della soglia impostata).
- CORR.CON (Corrispondente Consecutivo): Le uscite relative alle soglie vengono attivate quando due sensori consecutivi della zona superano la relativa soglia impostata. L'ultimo ed il primo non sono considerati consecutivi (es. installazione lungo un corridoio).
- CIRC.CON (Circolare Consecutivo): Le uscite relative alle soglie vengono attivate quando due sensori adiacenti della zona superano la relativa soglia impostata. L'ultimo ed il primo sono considerati consecutivi (es. installazione circolare).
- PARK-ITA (Parcheggi DM Italiano): Le uscite relative alle soglie vengono attivate quando due sensori appartenenti alla zona superano la relativa soglia impostata. Questa configurazione va utilizzata se si deve programmare la centrale in accordo al <u>DM 1.02.1986 (punto b del</u> <u>paragrafo 3.9.3)</u> valido in Italia per i parcheggi auto (<u>Vedi Tabella 4</u>).

Descrizione delle voci relative alle uscite:

premendo ENTER apparirà la finestra di conferma. -----

Infine premere per confermare oppure premere per tornare indietro. Ogni volta che verrà premuto, si tornerà alla fase precedente.

La descrizione delle voci: USCITA N, TACITABILE, T.TACITAZ, ISTER.ON, ISTER.OFF/TEMPO ON, LOGICA POS e MEMORIZZA sono identiche a guelle a pagina 24, nel capitolo, CONFIGURA SENSORI.

MEMORIZZA sono identiche a quelle a pagina 24, nel capitolo, CONFIGURA SENSORI. Poi a fine schermata, spostarsi su PROSEGUI (nelle configurazioni delle uscite relative alla soglia 1 ed alla soglia 2). Premendo ENTER è possibile proseguire fino alla schermata di configurazione delle uscite relative alla soglia 3 e di Fault (guasto). Poi spostarsi su SALVA, per salvare la configurazione inserita. CONFIGUR. ZONE Premendo ENTER apparirà la finestra di conferma. Premere di nuovo ENTER **ZONA** per confermare oppure per tornare indietro premere ESC N. 1 Se la procedura è corretta, la finestra avvisa che l'operazione è avvenuta **CONFIGURATA** con successo.-----Poi la schermata ritorna alla scelta del tipo di configurazione. CANCELLA (Livello 2): Per cancellare una zona o un gruppo di zone premere enter sulla relativa voce o il tasto 4 **CANCELLA** ATTENZIONE: cancellando una Zona le uscite relè in esse ZONA configurate non saranno più disponibili. si sceglie se agire su una singola zona (*prima riga*) o DAL N. AL N. su un gruppo di zone (seconda riga). ----Premendo | Sulla prima riga, verrà evidenziato il numero della singola CANCELLA zona. Poi con i tasti numerici o con si sceglie il numero | e | \ ZONA N. desiderato e premendo di nuovo enter apparirà una finestra di conferma. DAL N. AL N. Invece premendo ENTER sulla seconda riga verrà evidenziato il numero della prima zona del gruppo. -----È possibile cancellare tutti i sensori compresi tra 2. Sia dal più piccolo al più grande, sia al contrario. Se 2 numeri di zona fossero uguali, l'effetto è come la gestione della singola Zona. Con i tasti numerici oppure con i tasti |▲| e |▼| si sceglie il numero di CANCELLA zona desiderato, con el el si passa da un estremo all'altro. Infine **CONFERMARE?**

SI = ENTER NO = ESC Poi la schermata torna all'inizio della gestione della cancellazione.

MODIFICA (Livello 2): Per modificare una zona già configurata premere sulla relativa voce o il tasto 5 e poi procedere alla modifica dei parametri in modo analogo alla configurazione della Zona.

ZONA N. 1
CANCELLATA

DETTAGLI: Per vedere i parametri di una zona già configurata, premere sulla relativa voce o il

tasto **6**. Poi scelta la zona, come in configurazione, vengono mostrate le voci relative alla zona e il numero delle relative uscite. Per tornare indietro, premere Esc.

Con i tasti e si scorrono le voci che sono le stesse della configurazione. Poi in fondo la videata, sono indicati lo stato di funzionamento e di abilitazione della zona.

Infine, selezionando la riga con il numero dell'uscita, se è diversa da zero, è possibile visualizzarne i dettagli, premendo [■NTER].-----→

Le voci sono come nella configurazione ed è possibile scorrerle usando i tasti e e. Inoltre, a fine videata, è indicato lo stato di tacitazione dell'uscita.



EVENTI



ALLARMI/GUASTI: sono solo gli eventi relativi a *guasti* e *allarmi* dei sensori, degli ingressi, delle zone e delle relative uscite. Sono ordinati dal più recente al più vecchio.

La centrale memorizza gli eventi in modo ciclico, ovvero, dopo il 100, viene cancellato l'evento più vecchio.

Per visualizzare gli Eventi, premere 1 o sulla relativa voce. La schermata mostra, la data, l'ora ed il tipo di evento. Gli eventi sono visualizzati a gruppi dello stesso giorno a partire dal più recente. Poi con i tasti a e si scorrono gli eventi ed i giorni.

- Prima riga: è la data dell'evento, nel formato dd/mm/yy (Giorno/Mese/Anno).
 Ogni riga successiva è un evento
- Prima parte: è l'ora dell'evento, nel formato hh/mm/ss (Ore/Minuti/Secondi).
- Seconda parte: è il tipo di evento così composto:
 - Prima lettera: indica l'oggetto cui si riferisce l'evento:
 - 'S': Sensore.
 - 'I': Ingresso Logico.
 - 'Z': Zona.
 - 'U': Uscita (relè).
 - o **Due numeri:** sono il numero dell'oggetto cui si riferisce l'evento.
 - Stato: è il nuovo stato, raggiunto dall'oggetto che ha causato l'evento. Nello specifico:
 - Gli <u>Ingressi Logici</u> possono avere 2 stati: ATT. (Attivo) o DIS. (Disattivo).
 - Le <u>Uscite</u> (relè) possono avere 3 stati: **ATT.** (attivo), **DIS.** (Disattivo), **TAC.** (Tacitato).
 - I <u>Sensori</u> e le <u>Zone</u> possono avere 6 stati: **FLT** (*Guasto*), **NORM** (*Normale*), **ALL1** (*Allarme* 1), **ALL2** (*Allarme* 2), **ALL3** (*Allarme* 3), **F.S.**♠ (*Fuori Scala*).

Esempio: nella schermata a fianco.

La prima riga indica che sono visualizzati quelli del 04 novembre 2016. →
 La seconda riga indica che, alle ore 15, 12 minuti e 3 secondi (15:12:03) il Sensore numero 2 (S02) ha superato la soglia di Allarme 1 (ALL 1).

La terza riga indica che, alle ore 14, 45 minuti e 21secondi (14:45:21) l'uscita relè numero 5 (U05) si è attivata (ATT.).

La quarta riga indica che, alle ore 10, 38 minuti e 57secondi (10:38:57) l'Ingresso Logico numero 1 (101) si è disattivato (DIS.).

Nelle altre righe non ci sono eventi.

EVENTI 04/11/2016 15:12:03 S 02 ALL1 14:45:21 U 05 ATT. 10:38:57 I 01 DIS. NESSUN EVENTO NESSUN EVENTO

NESSUN EVENTO

TUTTI: sono tutti gli eventi memorizzati della centrale, ordinati dal più recente al più vecchio, *guasti* e allarmi (sensori, ingressi, zone e relative uscite) e quelli generici (presenza o assenza di rete, accensione e reset della centrale).

Per accedere a questa visualizzazione, premere sulla relativa voce o il tasto 2. Con e si scorrono gli eventi che sono visualizzati e ordinati con lo stesso metodo descritto precedentemente per il sottomenù ALLARMI/GUASTI.

Oltre alle precedenti indicazioni ci sono quelle relative agli eventi generici, che dopo l'ora, possono riportare le seguenti indicazioni:

- "ACCENS.": Indica quando la centrale è stata accesa (alimentata).
- "RETE SI": Indica quando la centrale è alimentata da rete (solo se la batteria è installata).
- "RETE NO": Indica quando la centrale è alimentata dalle batterie (solo se le batterie sono installate).
- "RESET": Indica quando è stato eseguito il comando di Reset.

IMPOSTAZIONI In questo sottomenù è possibile gestire alcune impostazioni della centrale.	IMPOSTAZIONI 1 LINGUA 2 GENERALI 3 BUZZER 4 DATA e ORA 5 MODBUS
LINGUA (Livello 1) : Per modificare la lingua della centrale premere sulla relativa voce o il tasto 1.	LINGUA
Con i tasti e si sceglie, dall'elenco visualizzato, quella desiderata, poi premere o il relativo tasto numerico.	1 ITALIANO 2 INGLESE 3 FRANÇAIS 4 ESPAÑOL
Apparirà la finestra di conferma. Se si desiderasse tornare indietro premere (ESC) altrimenti premere di nuovo (ENTER) per confermare.	LINGUA
La finestra avviserà che l'operazione è avvenuta con successo→ Poi la schermata torna all'inizio della gestione delle impostazioni.	IMPOSTAZIONI SALVATE
GENERALI: Premendo su questa voce o il tasto 2, è possibile mo	odificare o visualizzare altre
impostazioni della centrale. Con i tasti numerici o con e visualizzare.	lie quale voce modificare o
CONTRASTO: Regola il contrasto del display. Premere ENTER o il	GENERALI
tasto 1 e poi regolare il valore con ▲ e ▼	1 CONTRASTO 15 2 INFO
Ottenuto il valore desiderato, premendo di nuovo ENTER apparirà la finestra	ZINIO
di conferma. Premere di nuovo ENTER per confermare o premere (ESC) per	
tornare indietro. Una finestra avviserà che l'operazione è avvenuta con successo. Poi la schermata torna all'inizio della gestione delle impostazioni.	

• INFO: Visualizza il modello, la versione del Firmware, e i contatti Premere | Esc | per tornare indietro

BUZZER (Livello 1): è possibile scegliere se attivare il Buzzer interno la Centrale, se avviene un guasto o un allarme di un Sensore o di una zona, premere ENTER su questa voce o il tasto 3 e poi con i tasti

Ver. 1.0x TECNOCONTROL srl Via Miglioli, 47 20090 Segrate (MI) **ITALY** Tel +39 02 26922890 info@tecnocontrol.it

scegliere quale voce modificare.

- ALLARMI: Se impostato su SI, il Buzzer interno della centrale si attiva se un sensore od una zona entra in stato di Allarme.
- GUASTI: Se impostato su SI, il Buzzer interno della centrale si attiva se un sensore o una zona entra in stato di guasto.

Per modificare questi parametri premere ENTER e cambiare il valore con i tasti | A | e | V Scelto il valore desiderato, premendo ENTER apparirà la finestra di

conferma. Infine premere ENTER per confermare oppure premere ESC nel caso si voglia tornare indietro.

Dopo aver confermato, la finestra avviserà che l'operazione è avvenuta con successo. Poi la schermata torna all'inizio della gestione delle impostazioni.

DATA e ORA (Livello 1): Per modificare la data e l'ora della centrale premere ENTER sulla relativa voce o il tasto 4. Con i tasti A e w si cambiano i valori, con i tasti | ← | e | ► | si passa da un campo all'altro. →

Poi spostarsi sulla scritta "SALVA" e premere [ENTER]. Apparirà la finestra di conferma.

Nel caso si voglia tornare indietro, premere | ESC | oppure premendo | ENTER per confermare, la finestra avviserà che l'operazione è avvenuta con successo. Poi la schermata torna all'inizio della gestione delle impostazioni.

Se fosse stata inserita una data non possibile (es.: 30/02/....) la finestra avviserà dell'errore. ------Poi la schermata ritornerà alla modifica della data e dell'ora.

BUZZER

CE424

ALLARMI: GUASTI:

NO NO

ORA **10**: 15

DATA 04 / 11 / 2016

SALVA

DATA **NON VALIDA**

SALVA

La centrale ha una batteria tampone interna che alimenta l'orologio quando la centrale è spenta. Se in accensione, è richiesto Data e Ora, la batteria tampone potrebbe essere esaurita e/o guasta, contattare il nostro servizio assistenza per la sostituzione.

MODBUS (Livello 2): In questo menù possono essere impostati i seguenti parametri: ------

- INDIRIZZO: l'indirizzo della centrale può essere tra 1 e 100.
- VELOCITÀ: si può impostare le seguenti velocità di trasmissione

Per modificare la velocità già impostata, prima deve essere interrotta la trasmissione, ovvero mettendo a 0 (zero) l'indirizzo oppure fermando i dati dal Master.

MODBUS 1 INDIRIZZO

2 VELOCITÀ **2 INFO MODBUS**

> INSERISCI INDIRIZZO MODBUS

> > 0

INSERISCI **VELOCITA' MODBUS**

9600

INFO MODBUS: Si visualizza l'Indirizzo della Centrale e la Velocità di trasmissione configurate.---

MODBUS

0

INDIRIZZO: VELOCITA': 9600



La comunicazione, tramite protocollo Modbus RTU binario, utilizza la porta seriale RS485 (COM3) La porta COM3 è sulla scheda di espansione ES415 (Scheda Uscita PC-Modbus).

RTU è l'acronimo inglese di Remote Terminal Unit - Unità Terminale Remota

Parametri comunicazione (Communication Parameters)

Parametro	Impostazione
Velocità (Baud rate)	19200 – 2400 – 4800 - 9600
Parità (Parity)	Nessuna (No parity)
Bit di dati (Data bit)	8
Bit di stop (Stop bit)	1

Codici Funzione (Function Codes) e Lettura (Reading)

La lettura dello stato dei sensori avviene mediante il comando Read Holding Registers (03).

Per ogni Rilevatore Gas (Sensore) sono disponibili 2 registri (non consecutivi). I registri si possono solo leggere.

Da 1 a 200 sono i registri con i valori attuali (stessa numerazione dei sensori).

Da 301 a 500 sono i registri di stato sensore (il registro 301 contiene lo stato del sensore 1).

NOTA: Il valore di un sensore "NON CONFIGURATO" è sempre 0.

Siccome i valori passati sono delle word (16 bit con segno), per poter rappresentare numeri decimali, certi valori vengono moltiplicati per un fattore determinato dal numero di cifre decimali indicate nella configurazione del rilevatore.

Se le cifre decimali sono 0, il valore non subisce moltiplicazioni. Con una cifra, si moltiplica per 10, con 2 cifre per 100 e con 3 cifre per 1000.

Per quanto riguarda lo stato dei sensori, la seguente tabella specifica il significato dei valori

Valore	Descrizione
0	Sensore in Guasto per mancanza di segnale (<1mA) o Disabilitato
1	VALORE NON UTILIZZATO
2	Sensore in stato di normalità
3	Sensore in stato di preallarme ALL1
4	Sensore in stato di preallarme ALL2
5	Sensore in stato di allarme ALL3
6	VALORE NON UTILIZZATO
7	Sensore in fault per eccesso di segnale (>24mA)
8	Sensore Ossigeno in stato Allarme per Carenza di Ossigeno
9	Sensore Ossigeno in stato Allarme per Eccesso di Ossigeno
100	Stato sconosciuto
255	Sensore non configurato

ACCESSO MENU'

In questo sottomenù è possibile gestire le password d'accesso ai menù. Premere | sulla relativa voce o sul corrispondente tasto numerico. -- →

Le PASSWORD di Livello 1 e Livello 2 sono impostate in fabbrica a "0000".

Si ricorda che i livelli accessibili sono solo i primi due:

Il LIVELLO 1: destinato all'Utente e all'Utilizzatore

Il LIVELLO 2: destinato all'Installatore o al Manutentore

Il LIVELLO 3 è riservato solo al Produttore (Tecnocontrol).

ABIL LIVELLO: Questa voce permette di abilitare il relativo livello di accesso.

Premere sulla relativa voce o il tasto

ACCESSO MENU 1 LIVELLO 2 LIVELLO

3 LVELLO

LIVELLO. 1 1 ABIL. LIVELLO 2 DISAB. LIVELLO

3 MODIF. PASSWORD

Con i tasti numerici o con 🛕 e 🕎 è possibile inserire il valore, con i **INSERISCI PASSWORD LIVELLO 1** tasti | ← | e | ► | si passa da un numero all'altro. → 000 Dopo aver inserito la Password, spostarsi su **OK** e premere ENTER OK Se la password inserita è corretta, la finestra confermerà l'avvenuta **INSERISCI** operazione. -----Poi la schermata torna all'inizio della gestione dell'accesso ai menù. LIVELLO 1 Effettuando l'abilitazione, viene indicato il numero del relativo **ABILITATO** livello di accesso nella schermata principale, in basso a sinistra. INSERISCI Inoltre i "lucchetti" del livello abilitato scompaiono Per sicurezza, dopo un'ora, tutti i livelli di accesso vengono automaticamente disabilitati **PASSWORD STOP ERRATA** Se fosse inserita una password sbagliata la finestra avviserà dell'errore e

DISAB. LIVELLO: Questa voce permette di **disabilitare** il relativo livello di accesso senza aspettare che vengano disabilitati automaticamente dopo un'ora dall'abilitazione.

Effettuando la disabilitazione, vengono disabilitati anche tutti i livelli superiori (es. disabilitando il livello 1, vengono disabilitati, anche i livelli 2 e 3)

Premere sulla relativa voce o il tasto 2 apparirà la finestra di conferma. Premere sesc se si volesse tornare indietro oppure premere per confermare.

Dopo la finestra avviserà che l'operazione è avvenuta con successo. --- > Poi la schermata torna all'inizio della gestione dell'accesso ai menù.

MODIF. PASSWORD: Questa voce permette di **modificare la password** di abilitazione del relativo livello d'accesso.

Premere sulla relativa voce o il tasto Apparirà la schermata in cui vi verrà chiesto di inserire prima la vecchia password e poi la nuova. Se la vecchia password fosse sbagliata, la finestra avviserà dell'errore e poi tornerà alla schermata di inserimento della password.

tornerà alla schermata di inserimento della password.

PASSWORD
LIVELLO 1
MODIFICATA



Se la password di un livello di accesso fosse smarrita o dimenticata, è possibile modificarla inserendo come vecchia password, quella di un livello d'accesso superiore

<u>Esempio</u>: se fosse smarrita la password del livello 1, è possibile cambiarla inserendo come vecchia password quella del livello 2 o del livello 3.



Al termine della programmazione si consiglia di inserire nuove Password per il Livello 1 e il Livello 2 al posto di quelle "0000" di fabbrica.

Quando si inseriscono nuove Password, ricordarsi sempre di scriverle e conservarle in luogo sicuro. In caso di perdita delle Password mettersi in contatto con il Nostro servizio assistenza



Questa procedura deve essere eseguita con estrema attenzione e da personale autorizzato e addestrato, in quanto vengono attivate sia le uscite relè, che attivano i dispositivi collegati, sia le funzioni interne della centrale.

SERVIZIO

tasto numerico:

In questo sottomenù è possibile gestire la manutenzione della centrale. >

 DISPLAY: è possibile verificarne il funzionamento, vengono accesi tutti i pixel del display. Dopo 3 secondi torna la schermata precedente.

2 BATTERIA
3 STATO SENSORI
4 COLLAUDO

TEST ELETTRICO
1 DISPLAY
2 TASTIERA
3 LED/BUZZER
4 RELE'
5 AUX

1 TEST ELETTRICO

SERVIZIO

6 SD CARD

7 RS485

- TASTIERA: è possibile verificarne il funzionamento. Apparirà la schermata con il nome dei tasti, nella stessa posizione della tastiera. Quando è premuto un tasto, se è funzionante, sul display è evidenziato il nome corrispondente.
 - Per tornare alla schermata precedente premere Esc due volte.
- **LED/BUZZER:** è possibile verificare il funzionamento dei Led e del Buzzer. Prima si spengono poi si accendono in sequenza, Giallo, Verde e Rosso, infine per 1 secondo, si attiva il Buzzer. Poi, automaticamente riappare la schermata precedente.
- RELÈ: è possibile verificare il funzionamento delle uscite relè. Sul display sono visualizzati i numeri di tutti i relè interni. Con e si passa a visualizzare i relè delle U.R. Quelli chiusi sono indicati in grassetto. Con i tasti e si sposta il cursore sul relè desiderato, premendo il tasto enterna si cambia il suo stato. Per uscire premere esc.

i

Il test verifica anche la presenza delle schede di uscita interne. Le uscite non installate, non vengono visualizzate

 \triangle

Considerare che per le U.R. verranno visualizzati tutti i relè anche se nelle CE380UR non sono installate le schede di espansione ES380UR.

- AUX: è possibile verificare il funzionamento dell'Ingresso logico. Viene visualizzato sul display il suo stato, ovvero se il contatto, è *APERTO* o *CHIUSO*. *Cambiandone lo stato si verifica se funziona*. Premere scorper tornare alla schermata precedente.
- SD CARD: è possibile verificare la presenza della scheda di memoria SD Card. Sul display viene visualizzato se l'SD Card è PRESENTE o ASSENTE. Se la scheda SD Card fosse inserita ma non venisse rilevata, la scheda potrebbe essere inserita male o il porta scheda è guasto. Poi premere scheda el porta scheda potrebbe essere inserita male o il porta scheda è guasto. Poi premere scheda el porta scheda potrebbe essere inserita male o il porta scheda è guasto.
- RS485 (COM1 e COM2): è possibile verificare il funzionamento delle 2 linee RS485 della centrale. Collegare tra loro le due linee (H1 con H2 e L1 con L2) ed effettuare il test. Se il test fallisse, sarà necessario sostituire la scheda. Alla fine del test, la centrale ritorna alla schermata precedente.



Il test della batteria viene eseguito automaticamente ogni giorno. Se manca la tensione di rete il test di batteria non può essere eseguito e viene sospeso se è in corso



La centrale verrà automaticamente alimentata dalla batteria in caso di mancanza di rete. Se la tensione della batteria scendesse sotto i 22 Vcc, la centrale si spegnerà automaticamente per evitare di danneggiare la batteria (scarica eccessiva). Quando è presente l'alimentazione di rete, la batteria viene ricaricata e mantenuta carica.

Se la batteria (configurata presente) venisse scollegata e/o collegata con la centrale alimentata da rete, il LED giallo si accenderà a lampeggio veloce, per riattivare il normale funzionamento della batteria, sarà necessario spegnere e riaccendere la centrale

PRES. BATT. (Presenza Batteria):

- Se è impostato NO, la batteria non è presente. Nella Schermata Principale l'icona in basso a sinistra sarà assente e se manca la tensione di rete la centrale si spegnerà.
- Se è impostato SI. indica la presenza della batteria. Nella Schermata Principale l'icona in basso a sinistra indicherà lo stato di carica della batteria secondo il seguente schema:
 - o **i** : Batteria Carica. La tensione della Batteria è maggiore di 26,5Vcc.
 - Batteria Parzialmente Carica. La tensione della Batteria è tra 24 Vcc e 26,5 Vcc.
 - Batteria Poco Carica. La tensione della Batteria è tra 22Ve 24V.
 - □ : Batteria Scarica. La tensione della Batteria è tra 20,7Vcc e 22Vcc.
 - o 📩 (Lampeggio): Batteria Guasta. La tensione è inferiore 20,7Vcc o maggiore di 28Vcc. La batteria è considerata guasta e non viene più ricaricata. Quindi sarà necessario sostituire le due batterie.

TEST BATT. (Test Batteria):

- Se è impostato SI, si attiva o indica che è in corso il test. Il Test dura circa un minuto e verifica, con un carico, il corretto funzionamento della batteria. Se durante questa fase la tensione sulla batteria dovesse scendere sotto i 20,7Vcc, viene segnalata come Guasta (vedi sopra) e non viene più ricaricata. Il test non viene attivato in mancanza di rete o della batteria.
- Se è impostato NO, il test si disattiva o indica che non è in corso il test della batteria.

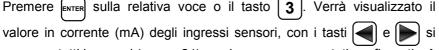
3



Quando il Test Batteria è attivato, sulla scheda di alimentazione, posta nella base della custodia, si accende il relativo Led (TEST BATT ON). Considerare che le due resistenze di potenza (carico) si riscaldano per il tempo del test.

STATO SENSORI (Livello 2): Questa voce permette di visualizzare il valore in corrente dei sensori collegati agli ingressi analogici.

Premere [ENTER] sulla relativa voce o il tasto



scorrono tutti i sensori (max n.24), anche se non sono stati configurati. - → Per tornare indietro, premere [ESC]

STATO SENSORI

- 1) 04.00 mA
- 2) 05,23 mA
- 3) 04,05 mA
- 4) 12,38 mA
- 5) 12,00 mA
- 6) 11,58 mA

Se la scheda ES404, non fosse montata, i valori visualizzati dei corrispondenti ingressi non vanno considerati, perché normalmente rimangono a zero (sensori non collegati).



Anche gli ingressi delle UR senza sensori collegati, rimangono a zero. Se le UR non fossero collegate, a lato del numero del sensore appare la scritta "FUORI LINEA".

Considerare che per tutti i valori visualizzati, potrebbero oscillare le due cifre dopo la virgola.

COLLAUDO (Livello 3): Questa voce non è accessibile, è riservata al collaudo in produzione.

SD CARD

In questo sottomenù è possibile gestire la scheda SD Card, dopo averla inserita nella sua sede. L'alloggiamento della scheda è sul circuito posto nel coperchio della Custodia. -



Le SD Card compatibili sono del tipo SD e SDHC fino a 32Gb. Le **SDXC** devono essere formattate con FAT32 (max 32Gb). Normalmente la centrale accetta tutte SD Card, si consiglia comunque di utilizzare quelle di produttori qualificati.

SD CARD 1 AGGIORNARE FW

2 COPIA CONF. DA 3 COPIA CONF. SU 4 COPIA EVEN. SU 5 MEMORIZZA DATI **AGGIOR. FW.** (Livello 2): Questa voce permette di *Aggiornare il Firmware* della centrale tramite un file precedentemente salvato su una scheda SD Card. Il file può essere scaricato dal nostro sito "www.tecnocontrol.it" nell'area DOWNLOAD > SOFTWARE > Aggiornamento Firmware CE424 sequendo le relative istruzioni.

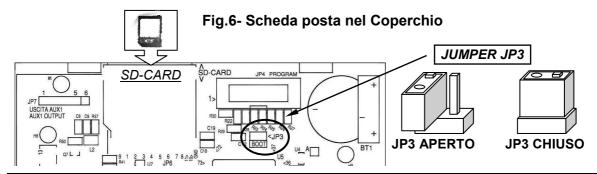
Premendo sulla relativa voce o il tasto 1, verranno visualizzate le operazioni da eseguire prima di avviare la procedura di aggiornamento.

 \overline{i}

Prima mettere il Jumper JP3 in posizione "CHIUSO" e poi inserire la scheda SD Card nella sua sede (Vedi sotto Fig.6).

AGGIOR, FIRMWARE

INSERIRE
NELLA CENTRALE
IL JUMPER JP3
LA SDCARD E
PREMERE ENTER



 \triangle

Solo se la procedura precedente risulta corretta la centrale si riavvia. In caso contrario la centrale non prosegue. La centrale controlla che sulla scheda SD Card sia presente un file valido per l'aggiornamento. Se ce ne fosse più di uno, viene caricato il file con la versione più aggiornata.

Quando la Centrale si riavvia, inizia l'aggiornamento automatico del Firmware, la cui durata è circa 3÷4 minuti. Questa fase è indicata dal lampeggio del Led giallo e dal messaggio sul display. ------→

Se nell'SD Card non fosse presente nessun file o ci fosse una versione del Firmware precedente o uguale a quella già installata, la centrale lo segnalerà e poi si riavvierà senza effettuare aggiornamenti.

Se l'SD Card non fosse leggibile, la centrale lo segnalerà e poi si riavvierà normalmente.

Se l'SD Card non fosse inserita o non venga rilevata, la centrale lo segnalerà e poi si riavvierà normalmente.

Verificare di aver inserito bene la scheda ed eventualmente verificarne il funzionamento tramite test (vedi menù **Servizio** → **Test Elettrico** → **Test SDCard**).-----→

Al termine dell'aggiornamento, un messaggio confermerà che l'operazione è terminata, inoltre per 3 secondi verrà acceso il led verde ed il Buzzer. Dopo la centrale si riavvierà in funzionamento normale.----

 \triangle

Rimettere il Jumper JP3 in posizione "Aperto", in caso contrario, ad ogni riavvio, la centrale controllerà se c'è un file di aggiornamento sulla scheda SD Card..

ATTENDERE AGGIORNAMENTO IN CORSO

FIRMWARE
ASSENTE
O
GIA' PRESENTE

SD CARD NON LEGGIBILE

> SD CARD ASSENTE

AGGIORNAMENTO EFFETTUATO Se l'aggiornamento fosse non corretto, il display informerà che l'operazione è fallita e per 3 secondi, accenderà il Led rosso ed il Buzzer. Poi si riavvierà automaticamente in funzionamento normale, ma con la precedente versione di Firmware.

AGGIORNAMENTO FALLITO



In caso di errori durante l'aggiornamento, il Firmware potrebbe risultare incompleto. Questo evento viene segnalato dal messaggio **FIRMWARE CORROTTO**, visualizzato quando la centrale si riavvia. In questo caso, provare a disalimentare e rialimentare la centrale e ripetere l'aggiornamento. Se il fenomeno persiste, verificare l'integrità e la correttezza del file di aggiornamento caricando una versione di Firmware precedente funzionante. In caso contrario contattare il fornitore.

COPIA CONF. DA (Livello 2): Questa voce "*Copia Configurazione Da*" permette di caricare una *configurazione (Sensori, Ingresso Logico, Zone, U.R. ed Uscite)* su una centrale, utilizzando un file precedentemente salvato sulla scheda SD Card. Il file, nominato '*CE424_CF.txt*', può essere creato *SOLAMENTE* con la funzione '*COPIA CONF. SU'* (*vedi sotto*). Questa funzione può essere utilizzata per ripristinare una configurazione su una centrale (guasto della memoria) o per trasferire la stessa configurazione su altre centrali dello stesso modello.

Premendo sulla relativa voce o il tasto 2, verranno visualizzate le operazioni da eseguire prima di avviare la procedura.

In caso di errore o malfunzionamento, la configurazione della centrale viene irrimediabilmente cancellata. Si consiglia di compilare sempre la tabella promemoria (<u>Vedi alla fine del manuale</u>).	COPIA CONF. DA INSERIRE NELLA CENTRALE
Dopo aver inserito la SD Card premere ENTER per avviare la copia e l'aggiornamento della configurazione o premere ESC per tornare indietro. →	LA SD CARD E PREMERE ENTER
Durante la copia è visualizzato un messaggio di attesa	ATTENDERE
Se nell'SD Card non fosse il file o fosse illeggibile, la centrale lo segnalerà con un messaggio e tornerà al sottomenù SD Card	ERRORE FILE ASSENTE O NON LEGGIBILE
In caso di errore di Lettura/Scrittura o di file corrotto, la centrale	ERRORE OPERAZIONE FALLITA
segnalerà l'errore, poi cancellerà la configurazione attuale e poi si riavvierà normalmente per ricaricare la configurazione	CONFIGURAZIONE CANCELLATA
	ATTENDRE RIAVVIO IN CORSO
In caso l'operazione vada a buon fine, la centrale lo segnalerà e poi si riavvierà normalmente per ricaricare la configurazione	OK RIAVVIO IN CORSO

Premendo | Sulla relativa voce o il tasto | 4 |, verranno visualizzate le

operazioni da eseguire prima di avviare la procedura.

Dopo aver inserita la SD Card premere | ENTER | per avviare il salvataggio

INSERIRE NELLA CENTRALE LA SD CARD E PREMERE ENTER

Il resto della sequenza di funzionamento è analogo alla funzione precedente (Vedi sopra).

MEMORIZZA DATI (Livello 1): Questa voce permette di salvare in modo continuo i valori letti dalla centrale (Data Logger dei Sensori, dell'ingresso logico e delle Zone), questi dati vengono scritti ogni minuto, nella scheda SD Card, in un file in formato testo "DL N.roMese N.roAnno.txt", che può essere importato in Microsoft Excel per analizzarne il contenuto o visualizzarne l'andamento tramite grafici (Vedi esempio sotto).

I valori N.roMese e N.roAnno sono due cifre numeriche che rappresentano il numero del mese e le ultime due cifre dell'anno, così come impostati nella data della centrale.



Quando è attiva la memorizzazione dei dati, è segnalata nella schermata principale, in basso a destra, con la scritta "SD"

Esempio: importazione file con Microsoft Office Excel 2007 (in altre versioni le operazioni potrebbero essere leggermente diverse):

- 1) Aprire Microsoft Excel 2007.
- 2) Cliccare in alto sul campo "Dati".
- 3) Cliccare su in alto a sinistra, nell'area "Carica dati esterni", sull'icona "Da testo".
- 4) Selezionare il file "DL_N.roMese_N.roAnno.txt" desiderato e premere sul tasto "Importa".
- 5) Selezionare nell'area "Tipo dati originali" il campo "Larghezza fissa".
- 6) Premere sul tasto "Fine" e poi sul tasto "OK".
- 7) A questo punto il file verrà caricato. I campi sono disposti nel seguente modo:
 - a) La prima riga contiene la data, i numeri dei sensori, i numeri degli ingressi logici (*preceduti dalla lettera 'I'*) ed i numeri delle zone (*preceduti dalla lettera 'Z'*).
 - b) Sotto la data sono elencati i minuti in cui è stata registrata la lettura.
 - c) Sotto i sensori sono presenti tre colonne che ne rappresentano i *valori*, l'*unità di misura* e lo *stato*.
 - d) Sotto gli ingressi logici e le zone viene riportato lo stato.
 - e) Se un dispositivo non è configurato compare la scritta "-----".
 - f) Se un ingresso logico od una zona sono disabilitati compare la scritta "*****".
 - g) Se un sensore è disabilitato viene comunque registrato il valore, ma lo stato viene segnato con la scritta "*****".
 - h) Se un sensore appartiene ad un'U.R. disabilitata, il suo valore non viene registrato e compare la scritta "******".
 - i) La struttura viene ripetuta giornalmente.
- 8) È possibile scorrere i valori ed analizzarli, oppure visualizzarne l'andamento tramite un grafico selezionando la colonna dei minuti e quella dei valori registrati.

APPENDICE

/	
CARATTERISITCHE TECNICHE CE424	
Tensione di alimentazione e Frequenza	da 90 a 264 Vac / da 47a 63 Hz
Potenza Max assorbita a 230Vca (1)	1,6A a 110Vca / 1A a 230Vca
Corrente massima erogata dall'Alimentatore	2,7 A a 27,6Vcc
Potenza assorbita dalla Centrale a 24Vcc (2)	30 W Max
Rilevatori collegabili	Max n. 24
Ingressi analogici 4÷20 mA Lineari interni	Max 8 (di cui n.4 installati di serie, espandibili a n.8 con scheda d'espansione ES404)
Resistenza di carico ingressi analogici	100 ohm
Max Tensione/corrente per ogni ingresso	24 VDC (-10/+15%) / 100 mA
Ingressi Digitali (per CE380UR)	n.2 porte RS485 (COM1 e COM2)
Uscite Digitali	n.1 porta RS485-Modbus (COM3) (con la scheda di espansione ES415)
Unità Remote collegabili (CE380UR)	n. 2 (ognuna con n.8 ingressi analogici 4÷20 mA Lineari e n.8 Relè di uscita con n.2 schede d'espansione ES380UR)
Uscite Relè	Max 9 (di cui n.5 installati di serie, espandibili a n.9
(con contatti in scambio liberi da tensione)	con la scheda espansione ES414)
Portata Contatti Relè	3A (Resistivi) a 230Vca / 2A (Resistivi) a 30Vcc
Ingresso Logico	1 (per contatti NA o NC liberi da tensione)
SD-Card	SD e SDHC max 32Gb - SDXC formattate su PC con FAT32 (max 32Gb).
Display	Grafico LCD Monocromatico retroilluminato RGB
Segnalazioni ottiche	n.3 Led (Giallo, Verde e Rosso)
Segnalazioni acustiche	Buzzer interno
Tastiera	n. 18 Tasti - Retroilluminata
Batteria tampone (a richiesta) (3)	n. 2 Pb 12Vcc / 1,3Ah (collegate in serie)
Autonomia batteria ⁽⁴⁾	circa 80 minuti con 4 rilevatori e 60 minuti con 8 rilevatori
Temperatura/Umidità di funzionamento (con batterie)	+5 ÷ +40 °C / 5 to 95% rh
Dimensioni e Grado di protezione (5)	379x241x133 mm IP42
Peso (senza Batterie)	circa 2,2 Kg Peso Batterie 1,2 Kg

- (1) Con collegati tutti gli 8 rilevatori e i 9 relè attivati.
- (2) Potenza max assorbita dalla centrale a 27.6Vcc erogati dall'alimentatore (con 8 Rilevatori).
- (3) Le batterie non sono comprese nella fornitura. Se fosse richiesta un'autònomia maggiore sono utilizzabili 2 Batterie 12V- da 3Ah o da 7Ah collegate in serie, ma causa le dimensioni, vanno installate in un contenitore esterno. L'autonomia, con 8 sensori, diventa: circa 2 ore con batterie da 3Ah (ogni Sensore in meno aumenta l'autonomia di circa 10 min) e circa 5 ore con le 7Ah (ogni Sensore in meno aumenta l'autonomia di circa 30min.).
- (4) Ogni Rilevatore in meno aumenta l'autonomia di circa 5 minuti (es. con 6 sensori l'autonomia aumenta di 10 min.= 70 minuti).
- (5) Utilizzando Passacavi Metrici (M16 e M20 Passo ISO 1,5mm) con protezione IP65 o superiore.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI MESSAGGI D'ANOMALIA E DI ALLARME

STATO	Retroill. Display	DISPLAY	Led Giallo	Led Verde	Led Rosso	Buzzer se configurato
Sensore Non Configurato	Azzurro Chiaro			Acceso		
Sensore (<1mA) o Zona in Guasto	Giallo	FAULT	Acceso	Acceso		Attivo
Sensore o Zona rientrato dal guasto ma con uscita relè memorizzata	Giallo	Lampeggio NORM	Lampeggio Breve ⁽²⁾	Acceso		
Sensore in Funzionamento Normale	Azzurro Chiaro	NORM		Acceso		
Funzionamento a Batteria (con indicazione grafica da Carica a Scarica)	Azzurro Chiaro	÷Ö		Lampeggio ⁽¹⁾		
Batteria Guasta	Azzurro Chiaro	Lampeggio ⁽¹⁾	Lampeggio Veloce ⁽³⁾	Acceso		
Sensore, Zona o Ingresso Logico in Allarme 1	Rosso Medio	ALL.1		Acceso	Lampeggio	
Sensore, Zona o Ingresso Logico in Allarme 2	Rosso Medio	ALL.2		Acceso	Lampeggio	
Sensore o Zona in Allarme 3	Rosso Intenso	ALL.3		Acceso	Acceso	Attivo
Sensore, Zona o Ingresso Logico rientrato da un Allarme ma con uscita relè memorizzata	Rosso Chiaro	Lampeggia NORM		Acceso	Lampeggio Breve ⁽²⁾	
Sensore (>24mA) oltre il Fondo Scala	Rosso Acceso ⁽⁴⁾	F.S.	Acceso	Acceso	Acceso	

⁽¹⁾ Lampeggio = 1sec ON / 1sec OFF / (2) Lampeggio breve = 0,1sec ON / 1sec OFF / (3) Lampeggio veloce = 0,1sec ON / 0,1sec OFF (4) In caso di sensore impostato con 'allarme decrescente' il display diventa giallo

	. , , ,	
MESSAGGIO DISPLAY	SPIEGAZIONE	Vedi pag.
PARAMETRO FUORI SCALA	È stata inserito un valore numerico troppo elevato.	<u>14</u>
PASSWORD ERRATA	È stata inserito un codice di livello sbagliato.	<u>36</u>
FIRMWARE CORROTTO	La CE424 non è in grado di avviarsi, Firmware incompleto o mancante.	<u>40</u>
AGGIORNAMENTO FALLITO	La CE424 non è in grado di aggiornare il Firmware dall'SD-Card	40

TABELLA 1

ELENCO DEI MODELLI DI RILEVATORI PRECONFIGURATI

[i]

Da Genn. 2017 i tipi TS282xx (IP65) sostituiscono tutti i TS220xx e i TS292xx (es. TS292KM diventa TS282KM oppure il TS220EO diventa TS282EO).

CON S	ENSORI CATAL	ITICI PER GAS IN	NFIAMMAE	BILI	L	ivelli d'allarme				
ELENCO	OMODELLI	GAS	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1) Soglia2 (ALL2) Soglia3 (A					
TS292 KB	TS293KB	Vap.BENZINA								
TS292 KG	TS293KG	GPL (Butano)	0÷20	%LIE	7 ⁽¹⁾	10	20			
TS292KI	TS293KI	IDROGENO	0-20	/0LIL	,	10	20			
TS292KM	TS293KM	METANO								
CON S	ENSORI PELLIS	TOR PER GAS IN	NFIAMMAE	BILI	L	ivelli d'allarme				
ELENCO	MODELLI	GAS	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)			
TS292PB	TS293PB	Vap. BENZINA		%LIE	8 ⁽¹⁾	12	20			
TS292PG	TS293PG	GPL (Butano)								
	TS293PE	ACETILENE								
TS292PI	TS293PI	IDROGENO	0-100							
TS292PM	TS293PM	METANO	0-100							
	TS293PS	STIRENE								
TS292PX	TS293PX TS293PX-H	INFIAMMABILI								
CON SENS	ORI (NDIR) INFR	AROSSO PER G	AS INFIAM	IMABILI	L	ivelli d'allarme				
ELENCO	MODELLI	GAS	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)			
TS293IE		ACETILENE								
TS293IG		GPL (Butano)	0-100	%LIE	8 ⁽¹⁾	12	20			
TS293IM		METANO	0-100	/0LIE	0		20			
TS293IX		INFIAMMABILI								

CONS	ENSORI ELETTI	ROCHIMIC	Livelli di allarme						
ELENC	O MODELLI	GA	S	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)	
TS220EA TS220EA-H	TS293EA TS293EA-H	NH	3	0-300	ppm	10	20	50	
TS220EC-S TS220 EC-H	TS293EC-S TS293 EC-H	CC)	0-300	ppm	25	50	150	
TS220ECL		CL		0-10.0	ppm	0.3	0.5	1.0	
TS220EH	TS293EH	H ₂ S		0-100	ppm	10	20	50	
TS220EHCL		HC	L	0-10.0	ppm	3.0	5.0	10.0	
TS220EHCN	TS293EHCN	HCI		0-10.0	ppm	2.0	3.0	5.0	
TS220EN	TS293EN	NC)	0-100	ppm	10	20	50	
TS220EN2	TS293EN2	NO	_	0-30.0	ppm	3.0	6.0	15.0	
TS220ES	TS293ES	SO	2	0-20.0	ppm	5.0	7.5	10.0	
CON	SENSORI ELETT	ROCHIMI	CI PER	GAS VITA	LI	L	ivelli d'allarme		
ELENCO MODELLI GAS SCA				SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)	
TS220EO	Allarme = OSSIG	ENO O2	0.	0÷25.0	% vol	19.5	18.5 ⁽²⁾	22.5 ⁽³⁾	
TS293EO	Allarme=DECRE	SCENTE	O_2	0-25.0	/0 VOI	20.0	19.5	18.5	
CON SENS	SORI (NDIR) INFI	RAROSSO	PER G	SAS ASFIS	SIANTI	Livelli d'allarme			
ELENC	O MODELLI	GA	S	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1) Soglia2 (ALL2) Soglia3 (ALL3)			
TS220IC2	TS293IC2	CO	2	0-5.00	% vol	0.50	1.00	2.00	
TS220IC2-H	TS293IC2-H	CO	2	0-5000	ppm	1000	1800	2500	
TS210IC2	IR101/IR102 ⁽⁴⁾	CO	2	0-2.00	% vol	0.20	0.50	1	
RILEV	ATORI CON DUI	SENSOF	RI PER	PARCHEG	GI	L	ivelli d'allarme		
ELENCO	MODELLI	GA	S	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)	
TS255CB (T	SSECON.	CO)	0-300	ppm	30	60	150	
13233CB (1	3230CB)	Vap.BEN	NZINA	0-20	%LIE	7 ⁽¹⁾	10	20	
TS255CN2		CO)	0-300	ppm	30	60	150	
132000112	15255CN2		2	0-30.0	ppm	3.0	6.0	15.0	
CON SENS	ORI SEMICONDI	JTTORE P	PER GA	S REFRIG	ERANTI	Livelli d'allarme			
ELENC	O MODELLI	GA	S	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)	
TS220SFx-H	TS293SFx-H	Refrige	ranti	0-1000	ppm	400	600	1000	

Refrigeranti: SF1-H (R134a) - SF2-H (R404a) - SF3-H (R407c) SF4-H (R410a) - SF5-H (R507).

Elenco dei Rilevatori PRECONFIGURATI con DISPLAY e con Cartuccia Sensore Sostituibile

CON	CON SENSORI PELLISTOR PER GAS INFIAMMABILI					Livelli d'allarme			
ELENC	O MODELLI	GA	S	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)	
	TS593PX-H	INFIAMN	/IABILI	0-100	%LIE	8 ⁽¹⁾ 12		20	
WITH INFF	RARED (NDIR) SEI	NSORS F	OR FLA	MMABLE	GASES	Livelli d'allarme			
ELENC	ELENCO MODELLI GAS SCALA UNITÀ				UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)	
	TS593IG	GPL (Bu	ıtano)	0-100	%LIE	8 ⁽¹⁾	12	20	
	TS593IM	METANO		0-100	70LIE	O	12	20	
CON	SENSORI ELETT	ROCHIMI	CI PER	GAS VITA	LI	L	ivelli d'allarme		
EL	ENCO MODELLI		GAS	SCALA	UNITÀ	Soglia1 (ALL1)	Soglia2 (ALL2)	Soglia3 (ALL3)	
TS593EO	Allarme = OSSIG	ENO	02	0÷25.0	% vol	19.5	18.5 ⁽²⁾	22.5 ⁽³⁾	
1333320	Allarme=DECRES	SCENTE	O ₂	0-25.0	70 VUI	20.0	19.5	18.5	

Elenco dei Rilevatori PRECONFIGURATI senza la Cartuccia Sensore Sostituibile

CON SENSORI CATALITICI PER GAS INFIAMMABILI					L	ivelli d'allarme		
ELENCO	MODELLI	GAS	SCALA	UNITÀ	À Soglia1 (ALL1) ⁽¹⁾ Soglia2 (ALL2) Soglia3 (AL			
SE192 KG	SE193 KG	GPL	0÷20	%LIE	₇ (1)	10	20	
SE192KM	SE193KM	METANO	0-20	70LIE	1	10	20	

I modelli SE183K sono configurabili come i corrispondenti SE193 l'unica differenza è la Custodia.

NOTE ALLE TABELLE:

- (1) Non è consigliato impostare livelli di preallarme inferiori al valore indicato.
- (2) L' allarme per carenza di Ossigeno viene visualizzato come ALL. ♥.
- (3) L' allarme per eccesso di Ossigeno viene visualizzato come ALL. .
- (4) Prodotto fuori produzione o non più disponibile.

TABELLA 2 – VALORI PRECONFIGURATI DEI TLV

				Li	velli d'allarme	9
ELENCO MODELLI	GAS	SCALA	UNITÀ	TLV-TWA Soglia 1	TLV-STEL Soglia 2	TLV-Ceiling Soglia 3
TS220EA TS293EA TS220EA-H TS293 EA-H	NH ₃	0-300	ppm	25 (COSHH)/(OSHA)	35 (COSHH)	50 (OSHA)
TS220EC-S TS293 EC-S TS220EC-H TS293 EC-H	СО	0-300	ppm	30 (COSHH)	200 (COSHH)	250
TS220ECL	CL2	0-10.0	ppm	0.5 (OSHA)	0.5(COSHH)	1.0
TS220EH TS293EH	H ₂ S	0-100	ppm	5 (COSHH)	10 (COSHH)	20
TS220EHCL	HCL	0-10.0	ppm	5.0 (OSHA)	5.0 (COSHH)	10.0
TS220EHCN TS293EHCN	HCN	0-10.0	ppm	4.7 (OSHA)	10 (COSHH)	4.7 (OSHA)
TS220EN TS293EN	NO	0-100	ppm	25 (COSHH)/(OSHA)	25 (COSHH)	50 (OSHA)
TS220EN2 TS293EN2	NO ₂	0-30	ppm	3.0 (COSHH)	5.0 (COSHH)	15.0
TS220ES TS293ES	SO ₂	0-20.0	ppm	2 (COSHH)	5 (COSHH)	10
TS220IC2 TS293IC2 TS593IC2	CO ₂	0-5.00	% v/v	0.50(COSHH)/(OSHA)	1.50 ^(COSHH)	3.00
TS210IC2 IR101 / IR102 ⁽⁴⁾	CO ₂	0-2.00	% v/v	0.50(COSHH)/(OSHA)	1.50 ^(COSHH)	2.00



I valori indicati sono riferiti alle prescrizioni degli enti che si occupano della salute dei lavoratori, l'europeo <u>COSHH</u> (*Control Of Substances Hazardous to Health*) e lo statunitense <u>OSHA</u> (*Occupational Safety and Health Administration*).

TABELLA 3 – VALORI PRECONFIGURATI PER USO PARKING-EN (EN50545-1)

					Livelli d'allarme				
MODELLO	GAS	SCALA	UNITÀ	TWA (min.)	Soglia 1 (AL1)	Soglia 2 (AL2)	Soglia 3 (AL3)		
TS220EC-S TS293EC-S TS220EC-H TS293EC-H	СО	0-300	ppm	15	30	60	150		
TS220EN TS293EN	NO	0-100	ppm	15	10	20	50		
TS220EN2 TS293EN2	NO ₂	0-30	ppm	15	3.0	6.0	15.0		
TS255CB [TS250CB ⁽⁴⁾]	CO	0-300	ppm	15	30	60	150		
TS255CN2	CO	0-300	ppm	15	30	60	150		
102000112	NO ₂	0-30.0	ppm	15	3.0	6.0	15.0		



Come indicato nella norma EN50545-1, i valori del **TWA**, indicati in Tabella 3, possono essere programmati da 5 a 60 minuti; mentre il ritardo dell'attivazione del relè **ISTER.ON** nella **SOGLIA 3** può essere programmato da 60 a 300 secondi.

TABELLA 4 - VALORI DA IMPOSTARE PER USO PARKING-ITA (DM 1.02.1986)

				Livelli d'allarme				
MODELLO	GAS	SCALA	UNITÀ	Soglia 1 (AL1)	Soglia 2 (AL2)	Soglia 3 (AL3)		
TS220 EC-S TS293EC-S TS220 EC-H TS293 EC-H	СО	0-300	ppm	30	50	100		
TS292KB TS293KB	BENZINA	0-20	%LIE	7	10	20		
TS255CB [TS250CB ⁽⁴⁾]	CO	0-300	ppm	30	50	100		
13233CB [13230CB]	BENZINA	0-20	%LIE	7	10	20		

Per un parcheggio, in conformità al DM 1.12.1986, tutti i Sensori relativi alla rilevazione del **CO**, devono essere configurati con un allarme di tipo **CRESCENTE** e tutti vanno associati ad una stessa zona, impostando la logica come **PARK-ITA**.



La SOGLIA 1 può non essere utilizzata.

, La SOGLIA 2, per il sensore Vapori di Benzina, può non essere utilizzata.

L'uscita relativa alla **SOGLIA 3** va configurata nella programmazione di tutti i singoli sensori. L'uscita relativa alla **SOGLIA 2**, per i sensori di **CO**, va configurata nella programmazione delle uscite disponibili per la **ZONA** (**USCIT_1_SOGLIA_2**, **USCIT_2_SOGLIA_2**).

TABELLA 5 - PARAMETRI PRECONFIGURATI DEL FUNZIONAMENTO DEI RELÉ RILEVATORI PER GAS INFIAMMABILI

		•					
Numero Relè	ALLARME	Tacitabile	Isteresi ON (sec)	Isteresi OFF (sec)	Tempo ON (sec)	Logica Positiva	MEMORIA
1	ALL1	NO	5	0	0	NO	NO
2	ALL2	NO	10	0	0	NO	NO
3	ALL3	NO	30	0	0	SI	SI
4	FAULT	NO	45	0	0	SI	NO

RILEVATORI PER GAS TOSSICI e ASFISSIANTI (CO2)

Numero Relè	ALLARME	Tacitabile	Isteresi ON (sec)	Isteresi OFF (sec)	Tempo ON (sec)	Logica Positiva	MEMORIA
1	ALL1	NO	1	0	0	NO	NO
2	ALL2	NO	5	0	0	NO	NO
3	ALL3	NO	30 ⁽¹⁾	0	0	NO	NO
4	FAULT	NO	40	0	0	SI	NO

(1) Nel caso in cui il tipo di allarme impostato sia "Parking-EN", questo valore diventa "60". RILEVATORI PER GAS VITALI (Ossigeno)

Numero Relè	ALLARME	Tacitabile	Isteresi ON (sec)	Isteresi OFF (sec)	Tempo ON (sec)	Logica Positiva	MEMORIA
1	ALL1	NO	5	0	0	NO	NO
2	ALL↓	NO	10	0	0	SI	SI
3	ALL↑	NO	10	0	0	SI	SI
4	FAULT	NO	30	0	0	SI	NO

TABELLE PROMEMORIA DELLA CONFIGURAZIONE

Si consiglia di compilare queste tabelle come promemoria della Configurazione effettuata. Inoltre sarebbe opportuno fotocopiare questi dati, allegando una copia alla centrale e un'altra alla documentazione della centrale.

Configurazione Sensori interni alla CE424								
Numero Sensore [1÷8]	1	2	3	4	5 ⁽¹⁾	6 ⁽¹⁾	7 ⁽¹⁾	8 ⁽¹⁾
Modello Sensore								
<u>Etichetta</u>								
Tipo (Infiammabile, Tossico, Vitale, Refrigerante)								
Gas Rilevato (Nome o Formula)								
Unità di misura (%LIE, %vol, ppm, ppb o °C)								
Fondo Scala								
(Max 9,99 oppure 99.9 oppure 9999)								
Tipo Allarme (Crescente,								
Decrescente, Ossigeno, TLV, Parking-EN)								
Zona (1÷2)								
T.W.A. (Solo per allarmi PARKING-EN)								
Soglia 1 (Allarme 1)								
Uscita 1 (Numero del Relè)								
Soglia 2 (Allarme 2)								
Uscita 2 (Numero del Relè)								
Soglia 3 (Allarme 3)								
Uscita 3 (Numero del Relè)								
Fault (Numero del Relè)								

Configurazione Uscite Relè interni alla CE424									
Numero Uscita[1÷9]	1	2	3	4	5 ⁽²⁾	6 ⁽²⁾	7 ⁽²⁾	8 ⁽²⁾	9
<u>NOTE</u>									
Tacitabile (3) (NO/SI)									
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)									
Isteresi ON ⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)									
Isteresi OFF ⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)									
Tempo ON ⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)									
Logica Positiva (NO/SI)									
Uscita Memorizzante ⁽⁷⁾ (NO/SI)									

Configurazione Ingresso Logico interno alla CE424							
Numero Ingresso [1]	1						
Attivo Alto (NA) o Basso (NC)							
Uscita (Numero del Relè)							
Tacitabile ⁽³⁾ (NO/SI)							
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)							
Isteresi ON ⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)							
Isteresi OFF ⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)							
Tempo ON⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)							
Logica Positiva (NO/SI)							
Uscita Memorizzante ⁽⁷⁾ (NO/SI)							

Configurazione Sensori della 1° Unità Remota (CE380UR)								
Numero Sensore [9÷16]	9	10	11	12	13	14	15	16
Modello Sensore								
<u>Etichetta</u>								
Tipo (Infiammabile, Tossico, Vitale, Refrigerante)								
Gas Rilevato (Nome o Formula)								
Unità di misura (%LIE, %vol, ppm, ppb o °C)								
Fondo Scala (Max 9,99 oppure 99.9 oppure 9999)								
Tipo Allarme (Crescente, Decrescente, Ossigeno, TLV, Parking-EN)								
Zona (1÷2)								
T.W.A. (Solo per allarmi PARKING-EN)								
Soglia 1 (Allarme 1)								
Uscita 1 (Numero del Relè)								
Soglia 2 (Allarme 2)								
Uscita 2 (Numero del Relè)								
Soglia 3 (Allarme 3)						_		
Uscita 3 (Numero del Relè)								
Fault (Numero del Relè)								

Configurazione Uscite Relè della 1° Unità Remota (CE380UR)								
Numero Uscita[10÷17]	10 ⁽¹⁾	11 ⁽¹⁾	12 ⁽¹⁾	13 ⁽¹⁾	14 ⁽²⁾	15 ⁽²⁾	16 ⁽²⁾	17 ⁽²⁾
NOTE								
Tacitabile (3) (NO/SI)								
Tempo di Tacitazione								
(da 0 a 300 Secondi)								
Isteresi ON ⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)								
Isteresi OFF ⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)								
Tempo ON ⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)								
Logica Positiva (NO/SI)								
Uscita Memorizzante ⁽⁷⁾ (NO/SI)								

NOTA Solo se è installata una sola <u>ES380UR – Scheda Espansione 4 relè</u>.

NOTA (2) Solo se sono installate n.2 <u>ES380UR – Scheda Espansione 4 relè</u>, per un totale di 8 Uscite relè.

NOTA (3) Normalmente lasciare NO. Si utilizza solo per disattivare momentaneamente delle uscite legate a segnalatori

NOTA ⁽⁴⁾ Si consiglia di impostare sempre un valore tra 10 e 60 secondi. (tipicamente 10÷20" per allarmi Ottici/Acustici e 30÷60" per Valvole di Blocco Gas). In caso di allarme "Parking-EN", il valore minimo è 60, ma solo per il relè legato alla soglia 3.

NOTA (5) Normalmente lasciare ZERO. Si utilizza solo per attivare utilizzatori che devono rimanere in funzione oltre l'allarme. Questa funzione non può essere usata insieme alla funzione "Tempo ON" e non si può selezionare "Memoria SI".

NOTA ⁽⁶⁾ Normalmente lasciare ZERO. Questa funzione non può essere usata insieme alla funzione "Isteresi OFF" e non si può selezionare "Memoria SI".

NOTA (7)

L'Uscita Memorizzante è impostabile "SI" solo se "Isteresi OFF" o "Tempo ON" sono impostati a ZERO.

Normalmente va impostata "SI" per impedire il riarmo di un attuatore (per es. l'Elettrovalvola d'intercettazione del Gas) senza prima verificare se la Centrale sia in stato d'allarme.

Configurazione Sensori della 2° Unità Remota (CE380UR)								
Numero Sensore [17÷24]	17	18	19	20	21	22	23	24
Modello Sensore								
<u>Etichetta</u>								
Tipo (Infiammabile, Tossico, Vitale, Refrigerante)								
Gas Rilevato (Nome o Formula)								
Unità di misura (%LIE, %vol, ppm, ppb o °C)								
Fondo Scala (Max 9,99 oppure 99.9 oppure 9999)								
Tipo Allarme (Crescente, Decrescente, Ossigeno, TLV, Parking-EN)								
Zona (1÷2)								
T.W.A. (Solo per allarmi PARKING-EN)								
Soglia 1 (Allarme 1)								
Uscita 1 (Numero del Relè)								
Soglia 2 (Allarme 2)								
Uscita 2 (Numero del Relè)								
Soglia 3 (Allarme 3)	•		_		_			
Uscita 3 (Numero del Relè)								
Fault (Numero del Relè)								

Configurazione Uscite Relè della 2° Unità Remota (CE380UR)								
Numero Uscita[18÷25]	18 ⁽¹⁾	19 ⁽¹⁾	20 ⁽¹⁾	21 ⁽¹⁾	22 ⁽²⁾	23 ⁽²⁾	24 ⁽²⁾	25 ⁽²⁾
<u>NOTE</u>								
Tacitabile (3) (NO/SI)								
Tempo di Tacitazione								
(da 0 a 300 Secondi)								
Isteresi ON ⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)								
Isteresi OFF ⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)								
Tempo ON ⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)								
Logica Positiva (NO/SI)	•							
Uscita Memorizzante ⁽⁷⁾ (NO/SI)								

NOTA (1) Solo se è installata una <u>ES380UR – Scheda Espansione 4 relè</u>.

NOTA (2) Solo se sono installate n.2 <u>ES380UR – Scheda Espansione 4 relè</u>, per un totale di 8 Uscite relè.

NOTA (3) Normalmente lasciare NO. Si utilizza solo per disattivare momentaneamente delle uscite legate a segnalatori

NOTA ⁽⁴⁾ Si consiglia di impostare sempre un valore tra 10 e 60 secondi. (tipicamente 10÷20" per allarmi Ottici/Acustici e 30÷60" per Valvole di Blocco Gas). In caso di allarme "Parking-EN", il valore minimo è 60, ma solo per il relè legato alla soglia 3.

NOTA (5) Normalmente lasciare ZERO. Si utilizza solo per attivare utilizzatori che devono rimanere in funzione oltre l'allarme. Questa funzione non può essere usata insieme alla funzione "Tempo ON" e non si può selezionare "Memoria SI".

NOTA ⁽⁶⁾ Normalmente lasciare ZERO. Questa funzione non può essere usata insieme alla funzione "Isteresi OFF" e non si può selezionare "Memoria SI".

NOTA (7)

L'Uscita Memorizzante è impostabile "SI" solo se "Isteresi OFF" o "Tempo ON" sono impostati a ZERO.

Normalmente va impostata "SI" per impedire il riarmo di un attuatore (per es. l'Elettrovalvola d'intercettazione del Gas) senza prima verificare se la Centrale sia in stato d'allarme.

Configurazione Zone nella CE424						
Zona Numero [1÷6]	1	2	3	4	5	6
LOGICA (AND, OR, CORR.CON, CIRC.CON, PARKing-ITA)	-					
Uscita 1 soglia 1 (Numero del Relè per Allarme 1)						
Tacitabile (3) (NO/SI)						
,						
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi ON ⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi OFF ⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Tempo ON⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Logica Positiva (NO/SI)						
Uscita Memorizzante ⁽⁷⁾ (NO/SI)						
Uscita 2 soglia 1 (Numero del Relè per Allarme 1)						
Tacitabile (3) (NO/SI)						
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi ON⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi OFF⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Tempo ON⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Logica Positiva (NO/SI)						
Uscita Memorizzante (7) (NO/SI)						
Uscita 1 soglia 2 (Numero del Relè per Allarme 2)						
Tacitabile (3) (NO/SI)						
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi ON⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi OFF⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Tempo ON⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Logica Positiva (NO/SI)						
Uscita Memorizzante (7) (NO/SI)						
Uscita 2 soglia 2 (Numero del Relè per Allarme 2)						
Tacitabile (3) (NO/SI)						
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi ON ⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi OFF⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Tempo ON ⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Logica Positiva (NO/SI)						
Uscita Memorizzante ⁽⁷⁾ (NO/SI)						
Uscita 1 soglia 3 (Numero del Relè per Allarme 3)						
Tacitabile (3) (NO/SI)						
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi ON ⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi OFF ⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi) Tempo ON ⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Tempo ON⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Logica Positiva (NO/SI)						
Uscita Memorizzante (1) (NO/SI)						
Uscita 2 soglia 3 (Numero del Relè per Allarme 3)						
Tacitabile (3) (NO/SI)						
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi ON⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Isteresi OFF ⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Tempo ON⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)						
Logica Positiva (NO/SI)						
Uscita Memorizzante ⁽⁷⁾ (NO/SI)						
Hecita Fault (Numero del Belè per il Cuesto)						
Uscita Fault (Numero del Relè per il Guasto) Tacitabile (3) (NO/SI)						
Tempo di Tacitazione (da 0 a 300 Secondi)		1	1	1		
		1		-		
Isteresi ON ⁽⁴⁾ (da 0 a 300 Secondi) Isteresi OFF ⁽⁵⁾ (da 0 a 300 Secondi)		1	1	1		
		1		-		
Tempo ON ⁽⁶⁾ (da 0 a 300 Secondi)		1	1	1		
Logica Positiva (NO/SI) Uscita Memorizzante (7) (NO/SI)		1		-		
USCILA IVIEITIONIZZANILE (NU/SI)		1		l	<u> </u>	

IST-1424.CE02.01	CE424 / Istruzi	oni d'uso	Pag. 52/52				
NOTE:							
							
	Password .IVELLO 2	Centrale Modello.	Numero di Serie della Centrale				
	IVELLO 2	CE424P	SN:				
		CL424F	314.				
1° Unità Remota 1° Unità Ro Modello Numero di		2° Unità Remota Modello	2° Unità Remota Numero di Serie				
CE UR SN:	-	CE UR	SN:				
Si consiglia di scrivere e conservare le Password in un luogo sicuro. In caso di perdita							
delle Password, contattare il nostro servizio assistenza.							